**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 19 Gennaio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 495, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9136

## LA LEGGE SUI VINI ARTIFICIALI

**approvata alla Camera di Vienna**

VIENNA 18 (N). La Camera dei deputati passò oggi alla discussione articolata del disegno di legge sul commercio e il traffico del vino, delle vinacce e del mosto.

La maggior parte degli oratori rilevò come la nuova legge sia favorevole ai viticultori, abolendo la fabbricazione dei vini artificiali e del vinello.

Alcuni oratori chiesero che si conceda di zuccherare il vino.

Bianchini dice che i deputati dalmati voteranno pel disegno di legge. Era ora di procedere contro i produttori di vini artificiali e contro le truffe degli adulteratori di vini. Raccomanda poi di dare incremento agli interessi materiali della Dalmazia. Dice essere sbagliato l'affermare che l'Austria sarà rovinata dall'alcoolismo: un moderato uso del vino è il miglior mezzo per combattere l'alcoolismo (ilarità). L'oratore non può che consigliare a chiunque: bevete un bicchiere di genuino vino dalmato (ilarità), giacchè il vino dalmato è il re di tutti i vini. L'antialcoolismo è una delle stravaganze dei nostri tempi. Finchè i poveri fanatici predicano la temperanza, va bene; ma è una pazzia il predicare l'assoluta astinenza dal vino. Poveri pazzi, bevete pure acqua! noi invece berremo moderatamente del buon vino (ilarità). L'oratore riceve molte felicitazioni.

Ploj, relatore, dice che la legge è stata stabilita mercè un compromesso.

Il progetto è quindi approvato in seconda e in terza lettura, insieme con l'ordine del giorno di Steiner, che invita il Governo a fissare - nei negoziati per il compromesso con l'Ungheria - un dazio d'importazione sui vini e sul mosto.

Prossima seduta, domani.

### L'opposizione dei cristiano-sociali

VIENNA 18 (N). I cristiano-sociali, mal soddisfatti del progetto di legge contro i vini artificiali nella forma in cui fu approvato dalla Camera, hanno dichiarato che faranno una viva agitazione per indurre la Camera dei Signori a respingere il progetto stesso.

### I miglioramenti agli impiegati dello Stato

**Commissione al bilancio**

VIENNA 18 (B). La commissione al bilancio della Camera dei deputati ha approvato oggi il disegno di legge per la regolazione degli stipendi del corpo dei docenti dello Stato, senza emendamenti notevoli.

Korytowski, ministro delle finanze, fece un'esposizione dell'impiego degli undici milioni di corone, che, giusta gli schiarimenti aggiunti al disegno di legge sulle paghe degli impiegati, rimangono dai tredici milioni menzionati, dopo detratti i due milioni destinati al personale insegnante.

Per quelle categorie di inservienti dello Stato che non percepiscono alcuna aggiunta d'attività, ma le cui paghe sono graduate secondo le classi delle località, il Governo intende di adattare lo schema delle paghe al nuovo schema delle aggiunte d'attività, inquantochè, all'infuori di Vienna, stabilirà anche per essi quattro diverse categorie di località, prendendo come basi le cifre delle popolazioni, stabilite nel nuovo schema per le aggiunte d'attività degli impiegati. Inoltre v'è l'intenzione di aumentare in misura corrispondente tutti gli importi delle paghe per questi inservienti. In quanto ai singoli gruppi d'inservienti dello Stato la graduazione è fatta nel modo seguente: per gli assistenti e le assistenti di cancelleria la futura prima classe equivarrà all'incirca alla media fra gl'importi di paga per i luoghi che in passato erano compresi nella prima e seconda classe di località. Per di più la paga annua a Vienna e negli altri luoghi delle quattro classi in confronto dell'attuale schema delle paghe sarà aumentata di 80 corone per gli assistenti e di 60 per le assistenti. Gli addetti ausiliari alle cancellerie avranno aumento della paga giornaliera, di 50 centesimi per Vienna, di 60 per le località comprese nella nuova prima classe, di 40 nella seconda e di 30 nella terza e quarta classe. La mercede giornaliera degli inservienti ausiliari sarà aumentata a Vienna e nelle località della prima classe di 40 centesimi; nella seconda e terza classe di 20, e nella quarta in generale di 40; per gli inservienti ausiliari postali, in particolare, che, relativamente, sono già in migliori condizioni, solo di 30 centesimi. Per gli «ufficianti» e le «ufficianti» postali, oltre alla creazione d'una nuova categoria di paga per le località di prima classe, si progetta un aumento generale delle paghe annue, di cor. 80 per gli «ufficianti» e di cor. 60 per le «ufficianti». L'aggiunta locale per i mastri di posta sarà pure aumentata in modo conveniente in ciascuna classe di località per l'importo medio di cor. 80 all'anno. Le paghe degli «espedienti» postali saranno aumentate di circa 50 corone; quelle degli assistenti meccanici pure saranno aumentate d'un importo corrispondente (in media cor. 80 fino a 100). Nel ramo dell'amministrazione del ministero dell'agricoltura v'è l'intenzione di migliorare le paghe del personale di sorveglianza forestale (guardaboschi). Nel ramo dell'amministrazione del ministero delle finanze l'aggiunta di attività per le guardie di finanza sarà aumentata nel modo analogo come è previsto nel progetto di legge per gli altri inservienti dello Stato. Inoltre gli esecutori per l'esazione delle tasse avranno un aumento di paga nella media di 80 corone.

Nel ramo d'amministrazione del Ministero delle ferrovie, per gli impiegati della ferrovia dello Stato si è intenzionati di aumentare il grado di stipendio e in parte di migliorare lo schema dell'aggiunta di attività in modo analogo alle disposizioni contenute nel progetto per gli impiegati dello Stato. Anche per le categorie inferiori degli addetti alle ferrovie dello Stato sono progettati miglioramenti delle condizioni d'avanzamento, e delle paghe; non sono stati però ancora stabiliti nei particolari i miglioramenti divisati circa le promozioni e gli stipendi delle altre categorie d'inservienti della ferrovia dello Stato. Tutti questi provvedimenti saranno attuati insieme con la legge per gli impiegati e i professori, e in via di ordinanza. Il ministro accerta che questi aumenti avverranno con tutta probabilità senza aumento delle imposte esistenti e senza la creazione di imposte nuove.

### Il completamento della legge sui diritti d'autore

VIENNA 18 (N). Il programma dei lavori per l'ultima settimana della corrente legislatura, già comunicatovi (vedi «Piccolo della sera» di ieri), fu nel pomeriggio modificato nel senso che nella seduta di domani, prima della legge sulle paghe agli impiegati e ai professori, si discuterà una proposta d'urgenza concernente il completamento della legge 26 dicembre 1895 sui diritti d'autore per le opere letterarie, artistiche e le fotografie.

### Per la marina mercantile

VIENNA 18 (N). Il sottocomitato della commissione al bilancio, incaricato di esaminare i progetti di legge sulla navigazione, aveva incaricato i deputati Mastalka, Morsey e Schwegel di compilare un progetto di legge provvisorio per la regolazione del servizio dalmata per il 1907 e di presentarlo poi al sottocomitato (vedi «Piccolo della sera» di ieri). Il Governo chiederà per questo servizio per l'anno in corso un credito di 1.800.000 corone per l'acquisto di piroscafi per il servizio celere lungo le coste dalmata e albanese. Riguardo al servizio brasiliano il Governo sarà autorizzato a stipulare col Lloyd una convenzione provvisoria fino al 1. gennaio 1908, giusta la quale il Lloyd continuerà il servizio celere per Buenos Ayres e Santos verso un abbuono per ogni miglio marittimo. La convenzione contiene le seguenti disposizioni: Il Lloyd farà nove viaggi da Trieste per Santos e ritorno e altri tre eventuali, dietro invito dell'amministrazione dello Stato, qualora lo richiedessero i bisogni del traffico. Ciascun viaggio sarà del percorso di 12.504 miglia con una velocità minima di nove miglia all'ora. Il Lloyd estenderà sei dei summenzionati viaggi Trieste-Santos fino a Buenos Ayres, e ciò pure dietro invito dell'amministrazione dello Stato e se lo richiederanno i bisogni del traffico. Il relativo invito potrà esser diretto al Lloyd solo al principio di ciascun semestre. Il compenso al Lloyd per questi viaggi importerà 4 corone per miglio marittimo. Se però l'introito lordo di un anno oltrepassasse la media degli introiti degli ultimi cinque anni sulla stessa linea, il migliatico verrebbe ridotto a cor. 3.40.

L'ultimo articolo dice che il Lloyd si dichiara pronto a lasciare l'attuale convenzione invariata anche per il 1908, se fino al 1. novembre 1907 non sarà regolato definitivamente in via legislativa il servizio per il Brasile.

### *Per una rappresentanza czeca nella Banca a.-u.*

VIENNA 18 (N). Ieri ebbero luogo altre trattative circa la rappresentanza chiesta dagli czechi nel Consiglio generale della Banca a.-u., ma i tedeschi persistono a dichiarare che prima di concedere agli czechi tale rappresentanza conviene che gli czechi dieno soddisfazione alla domanda dei tedeschi per la equiparazione negli istituti finanziari provinciali della Boemia.

### Il bilancio del culto e dell'istruzione

**approvato alla Camera ungherese**

BUDAPEST 18 (N). La Camera ha continuato oggi la discussione del bilancio del culto e dell'istruzione e, dopo breve dibattito, lo ha approvato.

Prossima seduta, domani.

### Minaccia di sciopero generale in Ungheria

BUDAPEST 18 (N). Il partito socialista ha diffuso a migliaia di esemplari un manifesto nel quale fa propaganda per lo sciopero generale che dovrebbe estendersi a tutta l'Ungheria.

## LA QUESTIONE DELLE LINGUE

**al Tribunale di Fiume**

ROMA 18 (N). Il «Messaggero» pubblicando la notizia giuntagli da Fiume, che non saranno apportate innovazioni in quel Tribunale circa l'uso delle lingue, scrive: Questa resipiscenza del Governo ungherese sarebbe atto di saggia politica perchè allontanerebbe le cause di malcontento delle quali non è facile misurare le possibili conseguenze avvenire, e riallaccerebbe quei legami di simpatia che da tanto tempo univano gli italiani agli ungheresi.

### L'opera della Società antischiavista „Italia"

ROMA 18 (N). Oggi si riunì a Roma il consiglio direttivo della Società antischiavista «Italia». Fu letta una lunga corrispondenza sul regolare funzionamento delle undici agenzie antischiaviste della Società a mezzo delle quali vennero liberati nel decorso anno circa cento schiavi in Asia, in Africa ed anche in Europa. Il presidente fece quindi dar lettura di alcune lettere inviategli dal ministero degli esteri riguardanti gli accordi presi con la Società antischiavista per la scuola d'arti e mestieri da fondarsi a Tripoli di Barberia per occuparvi i figli di schiavi liberati. Si decise di reclamare presso il Governo perchè in varie città del Marocco, anche dopo la conferenza d'Algesiras, hanno luogo pubblici mercati di schiavi. Il presidente infine diede notizia al consiglio dei più ampi rapporti che vanno stringendosi con l'imperatore Menelik, socio onorario della Società antischiavista «Italia», il quale si mostra assai propenso alla repressione della schiavitù nel suo impero.

### Il processo contro l'equipaggio del „Lombardia"

*Lo sciopero della difesa*

GENOVA 18 (N). All'odierna udienza del processo contro gli ammutinati dell'equipaggio del «Lombardia» nessuno degli imputati si presenta. Sono pure assenti gli avvocati difensori. L'avv. Montano, nominato d'ufficio, avendo gli avvocati difensori abbandonato ieri l'aula, solleva subito incidenti circa i contratti di reclutamento, che vorrebbe fossero portati in udienza, ma il Tribunale respinge tutte le domande dell'avvocato. Allora questi dichiara che non intende difendere, non avendo il Tribunale accettato quanto giustamente chiedeva, e depone la toga. Il presidente gli dichiara che egli non deve abbandonare il suo posto; in caso contrario provvederebbe a termini di legge. L'avv. Montano replica che subirà qualunque provvedimento. Il Tribunale lo condanna alle spese e manda ad avvertire d'ordine del presidente l'avvocato Virgilio, perchè assuma la difesa. Questi essendo assente, vengono, seduta stante, interpellati parecchi altri avvocati, i quali tutti declinano l'incarico. L'udienza è rinviata a domani.

### La conferenza Fogazzaro alla Sorbona

PARIGI 18 (N). La conferenza di Antonio Fogazzaro alla Sorbona ha avuto un successo che ha sorpassato tutte le previsioni che pure erano grandi. Il palazzo della Scuola di alti studi sociali era addirittura assediato molto prima dell'ora stabilita per la conferenza da una folla straordinariamente numerosa e la grande sala ben presto fu piena. In seguito all'enorme richiesta di biglietti la direzione della scuola ha pregato il Fogazzaro di voler ripetere la sua conferenza e si spera che l'illustre scrittore aderirà a questa domanda. Al suo apparire alla tribuna il Fogazzaro fu salutato da un vivissimo applauso. Il conferenziere cominciò esprimendo la sua alta soddisfazione di prendere la parola dinanzi a un così eletto uditorio sopra un argomento che non ha potuto toccare nel suo paese senza sollevare uragani. E' buona cosa che un libro sollevi uragani, ma l'ora degli attacchi e delle apologie violente è tuttavia un triste momento per l'autore quando vede sfigurare il suo pensiero da avversari senza fede e talvolta da amici più zelanti che giudiziosi. Entrato poi nel vivo dell'argomento l'oratore dice che non parlerà del suo Selva immaginario, cioè di quello del romanzo, ma dei cattolici progressisti dei quali il Selva del «Santo» è il simbolo, perchè il Selva non vive soltanto a Subiaco, ma un po' dappertutto e in Europa e in America porta la sottana del prete come l'abito civile; è la forza militante nel seno della chiesa romana che egli crede immortale a malgrado delle apparenze di vecchiezza che essa presenta di quando in quando. Dei Selva non si faranno mai nè gli eretici nè gli scismatici; essi seguiranno sempre le leggi della chiesa come quelle della patria anche se le trovano dure. Il Fogazzaro spiega quindi il programma dei cattolici progressisti. Essi non attendono - dice - dalla scienza la prova positiva della fede. Nella sua bella perorazione il Fogazzaro fa allusione alla signora Selva e le dice di ricordarsi un giorno di essere protestante per lavorare con le sorelle protestanti al ritorno dell'unità cattolica.

### Le elezioni al „Reichstag" e Guglielmo II

BERLINO 18 (N). A quanto reca la «Deutsche Tageszeitung» l'imperatore Guglielmo in questi ultimi giorni si sarebbe fatto fare un esatto rapporto sulle candidature per il «Reichstag» e principalmente circa i diversi compromessi stipulati per combattere il centro ed i socialisti. L'imperatore ha poi ordinato che i risultati delle elezioni sieno raccolti entro il 26 corr. e gli sieno presentati la mattina del 27 con l'elenco compilato dei voti.

WIESBADEN 18 (N). L'intendente generale di questo teatro di Corte avrebbe dichiarato che se a Wiesbaden nelle elezioni per il «Reichstag», spuntassero i candidati socialisti, la grande stagione di maggio dell'opera sarebbe tenuta a Cassel. Inoltre l'imperatore Guglielmo non verrebbe a Wiesbaden per l'inaugurazione del nuovo casino di cura e Wiesbaden verrebbe privata del teatro di Corte.

### Ammutinamento di marinai tedeschi

BREMA 18 (N). A Kuxhaven iersera ventiquattro marinai si ammutinarono e furono arrestati. Il caso desta molta sensazione.

### L'agitazione polacca contro le scuole tedesche

**Una scuola devastata**

BERLINO 18 (N). Si telegrafa da Thorn: In un villaggio di queste vicinanze, la popolazione polacca frantumò tutte le finestre ed abbattè le porte dell'edificio scolastico. I maestri poterono salvarsi a mala pena, e minacciando col revolver, dagli attacchi dei cittadini infuriati. Il giorno dopo dinanzi all'edificio scolastico si raccolsero molti polacchi armati di randelli per bastonare i maestri tedeschi.

POSEN 18 (N). Il giornalista Giuseppe Klos fu condannato oggi a 1100 marchi d'ammenda per aver in tre casi istigato nel suo giornale gli scolari polacchi allo sciopero.

### Il Concilio dell'episcopato francese

**L'indirizzo dei vescovi al Papa**

PARIGI 18 (N). I vescovi tennero oggi una seduta plenaria. Rimanendo da risolvere ancora molte questioni, l'ultima seduta sarà tenuta probabilmente soltanto domani mattina. Finora non si è potuto ancora constatare se il Papa abbia richiesto il mantenimento dello «statu quo» circa le organizzazioni del culto.

I vescovi nell'indirizzo al Papa esprimono unanime e piena adesione ai voleri della Santa Sede riguardo alla legge del culto. Essi s'uniscono al Papa nella protesta contro la violenza fatta ai sacri diritti della chiesa e dichiarano che la pace potrà essere ristabilita solo se si avrà il dovuto rispetto alla gerarchia ecclesiastica e se sarà garantita la proprietà e la libertà della chiesa. I vescovi ringraziano il Papa per le sue parole di lode e protestano energicamente contro l'asserzione che il Papa agisca per influenza di terzi e che l'episcopato francese segua i suoi voleri più per sentimento di disciplina che per convinzione. I vescovi aggiungono infine di esser decisi a lavorare anche in avvenire senza riguardi e con piena libertà, e promettono solennemente al Papa di sottoporsi a tutti i sacrifici imposti dalla fede e dall'onore.

### Kiamil pascià non si muove

COSTANTINOPOLI 18 (B). Kiamil pascià si trova ancora al consolato inglese di Smirne. Continuano attivamente i negoziati per indurlo a lasciare il consolato. Anche presso la locale ambasciata, la Turchia continua, a mezzo d'inviati, i tentativi a tale scopo.

COSTANTINOPOLI 18 (N). I circoli ufficiali fanno ogni sforzo per ottenere da Londra l'estradizione di Kiamil pascià. Il gran visir Ferid pascià, che avrebbe proposto l'esilio, è caduto in disgrazia dopo la fuga di Kiamil pascià.

### Le punizioni per la dimostrazione studentesca di Sofia

SOFIA 18 (N). L'organo ufficiale comunica che il principe Ferdinando accettò le dimissioni del ministro dell'istruzione Schikmanoff ed affidò provvisoriamente il portafogli dell'istruzione al ministro delle finanze. Il giornale pubblica inoltre la conferma delle deliberazioni del Consiglio dei ministri, secondo le quali l'Università di Sofia vien chiusa per sei mesi a titolo di punizione. Tutti i professori e decani furono destituiti. Questa misura fu presa in seguito agli eccessi studenteschi commessi all'apertura del Teatro nazionale, nella quale occasione gli studenti fecero dimostrazioni contro il principe (vedi «Piccolo» di ieri).

### Lo sciopero dei ferrovieri bulgari

SOFIA 18 (N). Lo sciopero ferroviario continua, recando grave danno ai commercianti ed allo Stato in seguito alla quasi completa sospensione del movimento delle merci.

Il movimento dei passeggieri potè essere riattivato solo parzialmente in seguito alla ripresa del servizio da parte di molti addetti ferroviari.

## I TERRORISTI RUSSI ALL'OPERA

**Un'altra stazione svaligiata**

VARSAVIA 18 (N). Iersera 20 terroristi armati circondarono la stazione ferroviaria di Rejovice, fecero saltare colla dinamite la cassaforte, s'impadronirono di 6000 rubli e fuggirono.

*Sanguinoso episodio della lotta fra cattolici e ortodossi*

GRODNO 18 (B). Una turba di oltre mille contadini cattolici assalirono nel distretto di Walkowjsk un corpo di guardia che scortava un carico di sassi per la costruzione della chiesa ortodossa che viene ora eretta sopra un fondo dove sorgeva una chiesa cattolica chiusa nel 1863. Dal gruppo degli assalitori partì una serie di colpi, ai quali i soldati risposero. Sei assalitori furono uccisi e sette feriti.

*Sulle traccie degli assassini di Herzenstein*

PIETROBURGO 18 (N). Si è riusciti a scoprire un'altra persona che ebbe parte nell'assassinio dell'ex-deputato Herzenstein. Costui è un tale Sopolieff, membro attivissimo della «Lega dei veri uomini russi» e che aveva l'incarico speciale di organizzare dei «pogrom» e a tale scopo viaggiava in provincia. La prova dell'assassinio sarebbe contenuta in una lettera del governatore di Ufa diretta a Puriskoff, capo della «Lega dei veri uomini russi».

*La ricorrenza del 22 gennaio a Varsavia*

VARSAVIA 18 (N). I socialisti tentano d'organizzare pel 22 gennaio, anniversario della domenica di sangue a Pietroburgo, uno sciopero generale che durerà un giorno.

### LA REDAZIONE D'UN LIBELLO DI BARCELLONA

**devastata dalla folla**

MADRID 18 (N). Il giornale catalano «Pralla» di Barcellona aveva pubblicato un articolo offensivo per la donne della Castiglia. Ieri sera un gruppo di persone diede l'assalto alla redazione del giornale e la devastò. I dimostranti fracassarono i mobili e bruciarono tutte le carte gettandone poi il tutto dalle finestre sulla piazza dove fu acceso un gran falò. Dinanzi alla redazione di un altro giornale catalinista furono scambiati colpi di revolver. Intervenne la polizia.

Il consiglio comunale di Barcellona si è pure unito alla protesta contro l'articolo libellistico che provocò profonda indignazione in tutta la Spagna.

**Il cardinale Casanas colpito da apoplessia.** BARCELLONA 18 (B). Oggi il cardinale Casanas fu colpito d'apoplessia.

**Scoperte di necropoli fenici in Sicilia.** ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Catania che l'ing. Manfredi ha scoperto a Piano Mascali e Giarra ben dodici necropoli, qualcuna delle quali risale ai tempi fenici. Una delle necropoli si trova in prossimità del leggendario castagno dei cento cavalli.

### Per la ripresa delle trattative commerciali austro-bulgare

SOFIA 18 (B). L'inviato a.-u. conte Thurn e Valsassina comunicò al Governo bulgaro che il Governo austriaco è disposto a riprendere nel febbraio i negoziati per il trattato di commercio.

### *A Kingston dopo il terremoto*

LONDRA 18 (N). L'ufficio coloniale inglese pubblica il seguente telegramma del governatore di Giamaica, arrivato iersera da Kingston: La devastazione causata dal terremoto si estende a tre comuni: Kingston, Port Royal e Saint Andrews. L'incendio a Kingston è quasi spento. Ardono solo ancora i carboni e le macerie. Lo sgombero delle macerie procede lentamente e, siccome la popolazione mostra poca voglia di lavorare, si pagano agli operai mercedi doppie. Sotto le macerie si trovano ancora alcuni cadaveri. Fino a mezzogiorno si seppellirono 343 cadaveri. Nell'Ospedale di Kingston furono ricoverati 440 feriti. La popolazione ha eretto tende e baracche nella piazza d'armi e all'ippodromo. Siccome la maggior parte dei negozi di commestibili furono preda delle fiamme è difficile procurarsi viveri. Il governatore ha ordinato che sieno aperti dei negozi provvisori. Nel quartiere degli affari e dei negozi furono commessi alcuni furti. La popolazione dà prova di pazienza meravigliosa, ma anche di molta indolenza.

AVANA 18 (B). L'«Associated Presse» reca: Un radiogramma dell'ammiraglio Evans annuncia che il console di Cuba a Kingston perì nel terremoto. Per quanto si sa, non perì verun altro impiegato.

PARIGI 18 (B). Il Governo ha dato ordine all'incrociatore «Kleber», che ora si trova a Port de France di portare a Kingston provviste di viveri del dipartimento della marina.

NUOVA YORK 18 (B). Una notizia da Guantanamo annuncia che le navi da guerra «Missuri» e «Indiana» sono giunte ieri a destinazione ed hanno messo a disposizione del consolato inglese i loro medici e le loro provviste. Il telegramma aggiunge che vi è ancora gran penuria di indumenti.

*Le condoglianze*

PARIGI 18 (N). Alla Camera il presidente espresse le condoglianze del Parlamento per la catastrofe di Giamaica che colpisce l'amica nazione inglese. Il ministro degli esteri Pichon si unì a questa manifestazione a nome del Governo.

Al Senato il presidente Dubost dichiarò che il Senato si unisce alle condoglianze espresse dal presidente Fallières al re ed al popolo inglese.

### Scosse di terremoto nella Russia meridionale

PIETROBURGO 18 (B). Nella località di Kuba, nel governatorato di Baku furono avvertite oggi alle 5 pom. due forti scosse di terremoto.

### Un tratto di montagna che scivola a valle.

INNSBRUCK 18 (N). Presso Gschnomm nel Tirolo meridionale l'intera falda del monte sovrastante va scivolando a valle. La falda è larga 227 metri, lunga 1600 e profonda 8. Molti carichi di legname di proprietà del comune di Montan furono travolti. Le piantagioni minacciano di essere distrutte; è pure in pericolo il mulino di Gschnomm che dovette essere fatto sgomberare. Nel caso d'un ingorgo d'acqua sarebbe pure minacciata la borgata di Egna.

Nella valle d'Enneberg grandi distese di bosco sono distrutte da lavine cadute presso San Cassiano. Le lavine travolsero due fienili e parecchie cascine.

### Il disincaglio di un piroscafo postale.

LONDRA 18 (B). Una notizia telegrafica da Felistove annuncia che oggi alle 7.30 è giunto colà un radiogramma del piroscafo postale di Vlissingen, il quale comunica di essersi incagliato presso Garrison-Point e chiede soccorso per il trasporto dei passeggieri. Un ulteriore dispaccio annuncia che il piroscafo fu rimesso a galla senza aver sofferto danni.

SHEERNESS 18 (B). Il piroscafo postale di Vlissingen, rimesso a galla, ha intrapreso oggi la rotta per Queensborough.

### L'incendio alla Legazione tedesca di Rio de Janeiro.

RIO DE JANEIRO 18 (B). La notizia della completa distruzione dell'hôtel della Legazione tedesca e dell'archivio non corrisponde al vero. Soltanto l'edificio adibito a uso albergo e le stanze da letto furono invase dal fuoco.

## *CONDENSANDO.*

× A proposito del tunnel sotto la Manica il «Daily Telegraph» arriva a dire che tanto varrebbe autorizzare una compagnia di pretesi filantropi a scavare un sotterraneo che andasse a finire nelle cantine della Banca d'Inghilterra.

× Dal 20 aprile al 5 maggio ci sarà a Berlino l'«Esposizione internazionale dello Sport». Il comitato per l'Austria (Vienna, Eschenbachgasse 11) dà informazioni.

× Il preside dell'Università di Stanford dichiarò in una pubblica adunanza che secondo lui qualunque legge tendente ad escludere i giapponesi dalla vita americana meriterebbe d'esser qualificata, anzichè provvedimento di popolo civile, violenza da «apaches».

× Il pallone italiano «Regina Elena», già noto per esser caduto, dopo un'ascensione, nel mare Adriatico, prese fuoco l'altro giorno mentre stava per venir sgonfiato e, sollevatosi ad una certa altezza, scoppiò.

× Roosevelt, che fu insignito del premio Nobel per la pace, destinò, com'è noto, la somma ricevuta all'organizzazione di un istituto d'arbitraggio per i conflitti tra capitale e lavoro. I giornali si domandano perchè non prescelse un'istituzione antiguerresca, nel qual caso avrebbe meglio interpretato il pensiero di Nobel.

× Il re Vittorio Emanuele ha ordinato, ad un noto pittore italiano, il suo ritratto ad olio, in piedi, che invierà in dono all'Università della Pensilvania che lo creò presidente onorario.

× Causa la sempre crescente epidemia di morbillo e scarlattina a Reggio Calabria, furono chiuse - fino a nuovo ordine - tutte le scuole.

× La «Societé générale de Goudronage des routes» ha esperimentato su larga scala con ottimo successo un nuovo apparecchio dovuto al Lessailly che permette di incatramare ben 2000 metri quadrati di strada all'ora.

## CRONACA LOCALE

### CONSIGLIO MUNICIPALE.

Iersera, presenti 44 consiglieri, sotto la presidenza dell'on. Venezian, si tenne l'annunciata seduta del Consiglio municipale. Avevano scusata l'assenza gli on. Grion e Rybar.

**Ringraziamenti**

Il Presidente comunica una lettera di ringraziamento delle guardie municipali per le migliorie loro accordate nella precedente seduta.

**Per l'eventuale ampliamento del Monte di Pietà**

Segr. Ziegler presenta le proposte della Delegazione (a suo tempo da noi riportate) per l'acquisto dello stabile N. T. 1435 di città, prospettante l'androne che dal Corso dà accesso alla parte postica del Monte di pietà, stabile di proprietà del signor Antonio Gustin, per un eventuale ampliamento del Monte. Il prezzo pattuito è di cor. 110.000. Il relatore avverte che l'offerente chiede che l'eventuale addizionale comunale sulle tasse di trasferimento di possessi immobili fra vivi, vada interamente a carico del Comune. La Delegazione propone di prelevare il denaro occorrente dal civanzo della gestione straordinaria, rimettendo al momento in cui il Monte chiederà di far uso dello stabile, per fissare le modalità del rimborso da parte del Monte.

Il Consiglio approva senza discussione.

**La riorganizzazione dei vigili**

Ass. Gregorutti, presenta le proposte della Commissione per l'ampliamento del corpo dei civici vigili e per migliorare i loro emolumenti. Entro l'anno 1907 il numero dei vigili effettivi sarà portato a 60; i vigili aggregati saranno ridotti a 60, cioè 25 di prima categoria accasermati e 35 di seconda categoria non accasermati. Per tutti gli aggregati indistintamente si propone l'aumento di 4 corone mensili a datare dal 1. gennaio

---

## AMORE ED ODIO

**romanzo inedito di P. MANETTY** 7

— E' orribile, orribile! - essa esclamò.

Il visconte era divenuto pallido ed i suoi occhi mandavano lampi di collera.

— Gianna, t'impongo di dirmi tutto, senz'altra esitazione - egli disse imperiosamente.

— Saprai tutto. Alessio mi accusa di averlo tradito.

— Il miserabile! Dubitare di te... di un angelo!

— Non essere troppo severo con lui; le apparenze sono contro di me, ma io sono innocente.

— Le apparenze? Tu, dunque, hai commesso qualche leggerezza?...

— Nessuna leggerezza ho da perdonarmi. Ascoltami. Da qualche mese avevo notato un po' di freddezza di Alessio per me. Non era più quello di prima, espansivo, allegro, casalingo... Parlava il meno possibile, passava molte ore della giornata fuori di casa e spesso, alla sera, rincasava assai tardi. Puoi immaginare ciò che soffrissi. Cominciai a fare delle ipotesi e finii per dubitare che Alessio mi tradisse e ch'io gli fossi venuta a noia.

— Povera sorella! - esclamò il visconte.

— Ieri la cameriera mi consegnò una lettera. Era anonima e mi avvertiva che mio marito aveva un'amante con la quale si trovava tutti i giorni dalle quattro alle sei del pomeriggio in una camera dell'«Hôtel de Lourd» in via Santa Giacinta. Credetti di impazzire. Dunque non mi ero ingannata: Alessio mi tradiva, Alessio non sapeva più che farne di me che l'amavo tanto. Passai una notte orribile ed attesi con ansia il pomeriggio di quest'oggi. Erano da poco suonate le quattro ore, quando mi presentai all'«Hôtel de Lourd». Un cameriere, al quale egli regalò del denaro, si offrì di condurmi nella stanza dove dovevano trovarsi mio marito e la sua amante. Il mio scopo era quello di sorprendere Alessio e di rimproverargli il suo tradimento. Il cuore mi batteva forte, forte, forte quando il cameriere, dopo di avermi fatto attraversare parecchi corridoi, aprì una porta e mi disse: «Entrate in questa stanza e troverete chi cercate». Mi precipitai nella stanza oscura, e cacciai un grido di spavento. Due braccia m'avevano avvinghiata e mi trascinavano in fondo della stanza. Avrei voluto chiamare al soccorso, ma una mano mi otturava la bocca. Cercai di svincolarmi, ma inutilmente. Ad un tratto l'uscio si spalancò ed entrarono nella stanza quattro uomini. Uno di essi era mio marito». - Vi prego - egli disse ad uno degli sconosciuti - di constatare l'adulterio. Questa è mia moglie». Svenni e quando risensai mi trovai sola con Alessio. Volli discolparmi, narrargli la verità, dimostrargli che non ero colpevole, che ero sempre stata sua, tutta sua, ma e gli fu inesorabile. «Manderete al mio palazzo la roba vostra. Più nulla di comune c'è fra di noi ed i magistrati scioglieranno il nodo che ci unisce». Disperata, fuggii come una pazza e sono corsa qui.....

— E' orribile infatti ciò che mi hai narrato! - disse il visconte che era pallido come un cadavere.

Gianna scoppiò in pianto.

— Fatti coraggio, sorella mia. Tu hai ragione, le apparenze ti condannano ma io credo che non ti sarà difficile provare la innocenza.

— In qual modo, mio Dio? - domandò la giovine donna.

— Prima di tutto col presentare la lettera anonima che hai ricevuto.

— Non l'ho più - disse Gianna.

— L'hai tu abbruciata? - chiese il visconte con angoscia.

— No, deve essere nel cassettone della mia stanza da letto, ma io non posso nè voglio più ritornare in casa di Alessio.

— Tu non ci devi andare, ma ci andrò io. E' mio dovere di dimostrare a tuo marito ed a tutti che tu non sei colpevole. Conosci il nome di colui che è stato ritenuto tuo amante, di colui che ha osato mettere le mani su di te.

— Non solo non so il suo nome ma non l'ho neppur veduto in faccia.

— E tuo marito ha osato invocare un commissario di polizia per constatare ciò che egli ha creduto un adulterio?

(Continua).

1904. La riorganizzazione del corpo dei vigili continuerà negli anni susseguenti così: entro tre anni il numero dei vigili effettivi sarà portato ad 80, riducendo quello degli aggregati a 40, e si fonderanno le attuali due categorie in una sola categoria di aggregati non accasermati.

Ravasini: Nota che le proposte lasciano dubbio su chi sarà chiamato ad attuare tali riforme. Propone che sia affidato alla Delegazione il mandato di dare effetto a queste proposte.

Il presidente, nessuno chiedendo di parlare, pone a voti le proposte, che vengono adottate ad unanimità.

### Nella commissione dell'Università del Popolo

Ass. Rozzo, relatore. Nella seduta del Consiglio del 9 novembre u. s. fu deliberato di portare a 15 i membri della Commissione ordinatrice dell'Università del popolo, e cioè di 4 consiglieri municipali, dei 3 direttori delle Scuole medie del Comune, del prodirettore della Scuola tecnica di S. Giacomo, del direttore della Scuola industriale dello Stato, e di 6 cittadini, fra cui alcuni operai. La Commissione all'istruzione propone di portare da 15 a 21 i membri della Commissione, in considerazione che anche la Lega degli insegnanti ha chiesto di essere rappresentata in quella Commissione. I nuovi membri proposti sono: i docenti signori A. Bettiol e G. Zaratin, e i cittadini signori M. Bratos, G. Podgornich, G. Ruzzier e L. Voltolini.

Il Consiglio approva.

### Conti consuntivi dei Musei

Relatore il segr. Du Ban si approvano senza discussione i resoconti delle gestioni 1905 dei Musei civici di Storia naturale e di Antichità.

### Per l'Orto botanico

Segr. Du Ban. Presenta il resoconto dell'Orto botanico, per gli anni 1904 e 1905.

Morpurgo: Rileva che l'Orto botanico si trova in condizioni allarmanti, tanto è vero che, per migliorarle il Consiglio approvava nel corso della discussione del bilancio preventivo per il 1907 la proposta di aumentare la dotazione di questo Istituto, che non manca in nessuna città civile e progredita. Ma se si aspetta l'approvazione governativa del Preventivo per mettere a disposizione del Curatorio dell'Orto i maggiori crediti votati, si corre rischio di arrivar tardi, perchè l'Orto, cioè la terra, la Natura non sanno attendere le decisioni delle autorità, e certi lavori d'agricoltura non soffrono ritardi, bisogna farli ora. Urge dunque di mettere i maggiori mezzi già votati a disposizione del Curatorio senza attendere quella sanzione. Inoltre bisogna accordare al Curatorio la nuova forza già chiesta. La sistemazione di questo posto di aggiunto non fu approvata, perchè si disse che con la copertura dell'altro posto di aggiunto si provvederebbe anche ai bisogni dell'Orto botanico. Nota che quest'anno si avrà a Trieste il Congresso della Società botanica italiana. Che cosa avremo da far vedere a botanici se non l'Orto botanico? Convien dunque metterlo in condizione da essere presentato con decoro agli ospiti graditi. Fa proposta che senza attendere la sanzione al preventivo, sia assegnata al Curatorio dell'Orto botanico la maggior dotazione già inscritta nel bilancio.

Il Consiglio approva i bilanci presentati ed anche la proposta Morpurgo.

### I bilanci della beneficenza Per l'accentramento

Frühbauer presenta i bilanci consuntivi della Casa dei poveri della Beneficenza esterna e del Riformatorio per giovanetti, per l'anno 1905, dei quali abbiamo dato giorni fa esauriente riassunto.

Cuzzi: Coglie l'occasione per interrogare la presidenza riguardo la progettata riorganizzazione della pubblica beneficenza. Ricorda che la Dieta aveva approvato apposito progetto di legge, che non ottenne la sanzione del Governo.

Presidente: La Dieta approvò nella sessione dell'aprile 1899 un progetto di legge per l'accentramento della pubblica beneficenza; ma fu respinto dal Governo, che addusse i motivi per cui aveva creduto di non proporlo alla sanzione sovrana. La Giunta provinciale corrispose ai suggerimenti ministeriali ed elaborò un nuovo progetto, e, per essere più sicura del fatto suo, volle mettersi in relazione col Governo provinciale e adottando le ulteriori modificazioni consigliate dalla Luogotenenza, ripresentò l'oggetto alla Dieta nel 1900. Ma anche questo disegno di legge fu respinto per tutt'altri motivi prima mai accennati. Evidentemente c'era qualche opposizione ad ogni costo, di qualche fattore ignoto, per cui ogni tentativo di mettere la legge in corrispondenza coi desideri del Governo sarebbe stato inutile. Del resto il rescritto che respingeva il secondo progetto, conteneva tali condizioni da rendere frustranea l'introduzione dell'accentramento della beneficenza. Del resto non è detto che tali circostanze siano irremovibili: i ministeri mutano, e talora possono mutare, con gli uomini, anche le idee.

Cuzzi: Ringrazia. Fa raccomandazione che lo studio della questione sia ripreso dalla Giunta.

Presidente: Pone a voti l'assolutorio ai bilanci in presentazione e i crediti. E' accordato senza discussione.

### Il veterinario per l'Altipiano

Ass. Manzutto legge le proposte della Commissione d'igiene per la sistemazione definitiva del posto di veterinario nell'Altipiano (attualmente provvisorio), e per la conferma in tale posto del veterinario Giacomo Morpurgo. Tale sitemazione viene fatta in vista della necessità di avere un veterinario anche nel Territorio, per l'esaurimento delle pratiche di legge per le epizoozie, e inoltre per la visita delle carni macellate, delle stalle lattifere, ecc. La Commissione propone inoltre che sia incaricato l'esecutivo di presentare proposte per l'erezione di un Macello comunale nell'Altipiano.

Il Consiglio approva senza discussione.

### Contro la vendita girovaga del latte

Ass. Manzutto a nome della Commissione d'igiene, presenta la proposta che sia domandata alla Luogotenenza la rinnovazione, per un triennio, del rescritto luogotenenziale 5 agosto 1905 con cui si proibiva «l'offerta in vendita del latte, girovagando». Tale proibizione fu emanata per riguardi di salute pubblica, e fu accolta nel regolamento sulla produzione e sulla vendita del latte. La misura si mostrò efficacissima, e perciò ne viene proposta la prolungazione.

Senza discussione il Consiglio approva.

Il Consiglio, trattenutosi in seduta riservata, approvò le seguenti

### nomine e permessi

Vennero nominati: assessore magistratuale il segretario di Consiglio dott. Lodovico Gabrielli; segretario di Consiglio il segretario magistratuale dott. Mario Novak; segretario magistratuale il vice-segretario Giovanni de Bernardi; vice-segretario magistratuale l'alunno di concetto dott. Nicolò Ziegler; alunno di concetto il dott. Ermanno Watzek.

Fu nominato direttore della civica Ragioneria il vice-direttore signor Giusto Hirn.

Vennero nominati: ufficiale di cancelleria il sig. Alberto Tosi; assistente il sig. Ugo Tischler.

Furono poi nominati: portiere del museo Revoltella il cursore Arturo De Tuoni; cursore il concorrente Rodolfo Duitz.

A due maestri fu accordato un permesso di assenza per ragioni di studio.

Dopo di che la seduta fu levata.

---

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Eloisa de Rin nata Zajotti, dalla famiglia arch. Ruggero Berlam cor. 30, dalla signora Giovanna Chedi cor. 30, dall'avv. Felice Venezian cor. 20, dai sigg. Vittorio ed Emma Ancona cor. 20, dal sig. Guglielmo Widmer cor. 10, dalla famiglia Hortis cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Motta dai parenti della sorella dell'estinto O. E. L. cor. 20.

Per onorare la memoria della signorina Carolina Manzan, dal sig. Antonio Gandusio cor. 100; dalla signora Giacomina ved. Gleria cor. 10.

Per onorare la memoria del dott. Ambrogio Carcovich dal dott. Giuseppe Morpurgo cor. 20.

Sant'Antonio per la Lega cor. 5.20.

A saldo fornitura aranci e confetti cor. 0.50.

Raccolte nel camerino dell'osteria «Al mondo nuovo» cor. 1.10.

— Per la Cassa centrale pro gruppo di Lussinpiccolo, ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Tarabocchia, dal sig. Francesco Salata cor. 10.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 50 dall'avv. Daurant in esecuzione alla disposizione testamentaria quale legato della defunta signora Erminia ved. Bussolin.

**La veglia per la Lega Nazionale.** Ci avviciniamo al febbraio; ci avviciniamo dunque alla veglia per la Lega Nazionale, che da quindici anni è costantemente fissata per quella sera. Anche quest'anno si è costituito il Comitato per la grande festa in cui culmina il carnovale cittadino e che è troppo cara a tutti i cuori, troppo bene raccomandata dalle sue tradizioni di vivacità e di splendore, perchè vi sia bisogno di prepararvi il pubblico. Tutti vi sono preparati e tutti la aspettano.

**Le conseguenze di certe nomine.** Poco più di un anno fa, veniva nominato medico di porto presso il Governo marittimo un giovane concepista sanitario boemo, il dott. Rambousek, addetto ad un'Autorità politica provinciale dell'interno. La nomina destò giustificato malcontento, del quale ci siamo fatti allora interpreti anche noi, mentre i deputati italiani ne elevavano lamento in seno alla Camera di Vienna. La nomina infatti costituiva una grave ingiustizia verso altri concorrenti più anziani e figli del paese, mentre il nominato, a prescindere dalle lingue del paese, era quasi del tutto ignaro delle condizioni locali.

Ora il dott. Rambousek, della cui attività qui non abbiamo avuto, ad onor del vero, ad occuparci mai, se ne va alla patria, Boemia, essendo stato nominato medico distrettuale presso la Luogotenenza di Praga. Non ci saremmo soffermati su questo trasferimento se esso non desse prova per un altro aspetto, della inopportunità di preferire agli elementi paesani gli estranei nel coprimento dei vari posti nel servizio pubblico. Nel caso presente si trattava di un posto di nuova creazione entro i limiti di quel servizio sanitario che presso il Governo marittimo fu riorganizzato nel 1901; ed era anche perciò importante che il funzionario nominato a quel posto non fosse un uccello di passaggio, non se ne andasse appena avesse presa un po' di pratica del suo nuovo ufficio. Invece, portato a Trieste un elemento straniero, messo in ambiente nuovo, si ripetè ciò che già tanto spesso avviene qui: che il nostro paese serve semplicemente di gradino per salire nella gerarchia alla prima occasione che si offra. Non sarebbe stato così se il nominato fosse stato del paese: egli avrebbe cercato qui, nel servizio sanitario marittimo, i miglioramenti della sua carriera e avrebbe portato nel nuovo ufficio quella stabilità di concetti e quella sempre maggiore alacrità di lavoro che sono appunto i frutti dell'attaccamento ad un ufficio e della sempre maggiore confidenza con le sue funzioni e le sue esigenze.

La esperienza fatta col medico che ritorna alla patria boema, insegni almeno qualche cosa per il concorso che ora si riaprirà per lo stesso posto.

**Provvedimenti contro l'affollamento del Porto.** La nota mancanza di spazi e di posti d'ormeggio nel Punto franco, e lo stentato procedere dei lavori di costruzione e sistemazione del porto da una parte, il sempre crescente movimento mercantile dall'altra impongono urgenti provvedimenti per facilitare il movimento e per evitare gli inceppamenti tanto dannosi per il commercio. Per discutere su tali misure la Camera di commercio e d'industria convocò ad una seduta le autorità competenti e i circoli interessati. La seduta si tenne giovedì 17 corr. alle 7 pom. sotto la presidenza del comm. di Demetrio, alla Camera di commercio; vi intervennero rappresentanti del Governo marittimo, della Direzione dei lavori portuali, del Capitanato di porto, della Dogana principale, dei Magazzini generali, delle due ferrovie, del Lloyd e delle altre più importanti società di navigazione e numerosi rappresentanti del ceto commerciale, ed in ispecie del ramo spedizioni agrumi, carboni, cotoni, ecc.

Vennero discussi i singoli inconvenienti, che sono causa delle attuali difficoltà nel movimento portuale; e si accennò ai diversi mezzi per facilitare tale movimento, caldeggiandosi da molti la opportunità di un più esteso uso di maone per lo sbarco delle merci.

I provvedimenti che furono ritenuti più efficaci riguardano però non soltanto le condizioni attuali, ma anche il prossimo avvenire. Si constatò la assoluta necessità di un sollecito allacciamento delle rive del porto vecchio dal Punto franco fino al molo Santa Teresa, compreso il molo della Sanità, mediante binari ed il collocamento di grue per le operazioni di imbarco e sbarco, e l'allacciamento mediante binari della riva V del nuovo Punto franco in costruzione a Sant'Andrea, col porto vecchio. Inoltre venne rilevata l'urgente necessità dell'allargamento della riva fra il molo Giuseppino e quello S. Carlo e della sollecita costruzione dei progettati magazzini in Punto franco a tergo dell'attuale magazzino del caffè.

Il signor de Ebner, presidente del Governo marittimo, comunicò che la questione dei binari su tutte le rive del porto vecchio è da parecchio tempo allo studio presso quell'autorità, e che tali studi sono quasi compiuti, così che i relativi progetti potranno essere presentati fra brevissimo tempo al Ministero. Per quanto riguarda la questione dell'allargamento dell'attuale Punto franco, il barone de Kober, direttore della Dogana, comunicò che il recinto del Punto franco verrà prossimamente allargato.

I provvedimenti consigliati dall'assemblea vennero ieri stesso in via telegrafica comunicati dal presidente della Camera di commercio al Ministero del commercio, raccomandando caldamente la loro sollecita esecuzione.

**Decesso.** E' morta l'altro ieri, veneranda per età e virtù, la signora Eloisa De Rin-Zaiotti. Al nome di questa gentildonna si riconnettono ricordi di vita cittadina, che la morte rievoca nel dolore di veder sparire, ad una ad una, le memorie vive di tempi fortunosi.

Eloisa De Rin nacque a Trento il 21 giugno 1818. Era figlia di Paride Zaiotti, nome chiaro nelle lettere italiane. Bambina vide Vincenzo Monti, ch'ebbe per lo Zaiotti affetto paterno; giovinetta conobbe i più insigni scrittori e artisti del tempo, che frequentavano il salotto di casa Zaiotti a Milano, a Venezia, a Trieste, quali Andrea Maffei, Giovanni Rosini, il padre Bresciani, Giuseppe Barbieri, Filippo De Boni, il pittore De Min, Ippolito Caffi, lo scultore Ferrari, Antonio Somma e Giuseppe Gazzoletti, e con la memoria rimasta meravigliosamente fresca fino agli ultimi giorni si compiaceva di ricordare aneddoti di quel periodo, per il suo vivacissimo ingegno così ricco di godimenti intellettuali. Andò sposa nel 1845 all'avv. Nicolò De Rin, di cui fu degna compagna nell'ardore per la causa nazionale, che seppe fortemente instillare, non sminuito da una pura fede religiosa, nell'animo dei figli (tra cui l'avv. Bartolomeo De Rin, morto immaturamente nel 1885, dopo essersi mostrato degno continuatore del padre). Quando scoppiò la guerra del '66, il luogotenente bar. de Kellersperg fece intimare il bando dai paesi austriaci non soltanto all'avv. Nicolò De Rin, ma anche alla moglie «ad personam». Fu - a quanto essa soleva ricordare - l'unica donna contro cui il Governo avesse ritenuta necessaria tale misura. Rimasta vedova nel 1871, visse tutta dedita alla famiglia, seguendo fino agli ultimi anni con interesse vivissimo ed entusiasmo giovanile le vicende della lotta nazionale.

Al reverente omaggio alla memoria di questa donna nella quale la intelligenza e il patriottismo erano pari alla bontà dell'animo, associamo la espressione del più profondo consenso al lutto delle famiglie colpite.

**Alla Minerva.** Lunedì 21 corr. i soci della Minerva avranno una lezione scientifica. La Società si trasporterà nel Gabinetto di fisica del Ginnasio comunale, dove l'egregio prof. Casimiro Crepaz parlerà su «Le correnti di Tesla», facendo i relativi esperimenti. Il convegno è per le 7.30 pom.

**Università del Popolo.** Questa sera, alle 8.15, nella scuola di via P. Kandler l'egregio prof. Luigi Morteani terrà la quarta ed ultima lezione del suo ciclo sulla Regione Giulia attenendosi alla seguente traccia: Venezia e gli Absburgo. Guerra nel Friuli e nell'Istria. Gli Uscocchi e la guerra di Gradisca. Cambiamento nelle relazioni tra Venezia e l'Austria. Caduta della Repubblica. Dalla rivoluzione francese in poi.

* Nella sala della Borsa, alle 8.15 d'oggi, il prof. Ottone Crusiz terrà la terza lezione di chimica sperimentale. Eccone i capisaldi: Il gas tonante e l'acqua. Acque termali e minerali. Loro contenuto ed importanza. Acque di cimentazione. Il carbonio e le sostanze organiche. Carbone, diamante, grafite. La distillazione secca e il gas illuminante. Il catrame. Combustione. La fiamma e sua natura. Carbonio ed idrogeno. - I fatti chimici saranno illustrati da esperimenti.

* Domani alla Ginnastica, alle 5.15 pom., il dott. Gius. Vidossich terrà l'annunziata conferenza «Tristano e Isotta», illustrata da proiezioni luminose.

**I servi dello Stato non soddisfatti.** Ieri sera, dalle 7 alle 10, in sala Mally, si tenne l'annunciato congresso della Società fra servi dello Stato, sotto la presidenza del sig. Rogelj. L'adunanza, numerosissima, dopo lunga discussione, nominò una commissione nelle persone di Antonio Draschich, per la p. s., Giovanni Sauli, per i cursori, Antonio Borme, per i piloti, e Giorgio Zelecovetz, per i guardiani carcerari incaricandola di recarsi immediatamente a Vienna per chiedere che nelle migliorie promesse agli altri servi dello Stato vengano regolate le classi anche per le guardie di p. s.; che l'aggiunta di attività venga accordata nel 50% e non nel 40%, e che entri in vigore già con l'anno corrente; che ai servi dello Stato venga accordata la pensione dopo 35 anni di attività e per quelli il cui servizio è non solo diurno ma anche notturno, dopo 30 anni.

L'assemblea votò pure all'unanimità d'inviare un telegramma all'on. Pitacco, per ringraziarlo del suo interessamento alla questione.

**Nomine.** La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il concepista di finanza dott. Simone Pasini a commissario di finanza nella IX classe di rango; e il praticante di concetto dott. Vittorio Kleinzeller a concepista di finanza, nella X classe di rango.

**Lega degli insegnanti.** Questa sera alle 7, il dott. O. de Fischer terrà alla Lega degli insegnanti la sua terza conferenza sul tema: anatomia patologica delle ossa e dei muscoli.

**Società Alpina delle Giulie.** L'Alpina delle Giulie indice per domani, domenica, una escursione sociale alla volta di Antignano. La partenza è fissata dalla riva della Sanità col vaporino delle 8 ant. per Muggia, quindi a piedi per Plavia sul colle d'Antignano. La discesa si effettuerà per Ospo, dove avrà luogo il pranzo, e poi per Caresana a S. Antonio in Selva (Borst) da dove si giungerà con la ferrovia a Trieste alle ore 6.20. Quei soci che desiderassero partecipare alla gita solamente nella mattinata, si staccheranno dalla comitiva ad Antignano, scenderanno a Scoffie e quindi a Capodistria, da dove alla 1 pom. parte il vapore per Trieste, giungendo in città verso le 2 pom.

**Per lo studio del mare.** Per la costruzione del piroscafo apposito per la esplorazione scientifica del nostro mare, in aggiunta alle elargizioni pubblicate ieri, il cav. Fortunato Vivante de Villabella elargì cor. 1500.

**Congressi sociali.** L'Unione degli operai scalpellini terrà martedì 22, alle 10 ant., alle Sedi riunite, un congresso sociale per trattare delle condizioni della casta.

* Domani, domenica, alle 9 ant., alle Sedi riunite, la Federazione dei lavoratori del legno terrà il proprio congresso generale ordinario.

**Per il veglione della «Réclame»** ferve il lavoro al Politeama Rossetti. Il Comitato, come è noto, ha accettato un progetto di decorazione dei pittori Lucano e Flumiani: e questo progetto dovrebbe riuscire cosa che si staccherà completamente dal solito. Si tratta nientemeno di riprodurre la Galleria della Fornace sul palcoscenico del teatro; la galleria, tal quale sarà aperta in realtà fra pochi mesi, con la sua illuminazione elettrica, coi suoi segnavie luminosi, con le rotaie del tramway, ecc. ecc. Il rimanente del teatro sarà ricoperto, come negli anni scorsi, dagli addobbi-réclame delle varie ditte cittadine; le quali poi si spera abbiano a partecipare numerose al concorso di abbellimento e di illuminazione dei negozi, che gli anni scorsi portò tanta vita alla notte di questo veglione. Vi saranno quattro premi costituiti da oggetti artistici e venti diplomi d'onore per i negozi che riusciranno meglio in questa gara di buon gusto; e vi saranno altri premi per le migliori maschere e mascherate-réclame che compariranno nel teatro.

La veglia, come si è detto, è fissata a mercoledì 23 corr.

— Ecco la 8.a lista delle offerte rimesse al Comitato dei pubblici festeggiamenti:

Giuseppe Petris cor. 20, Giovanni Beltrame 10, S. Oehler e Comp. 25, S. Petz e figli 50, Ruzzier e Gregoris 20, cav. Giuseppe Basevi 20, Antonio Gärtner 5, Banca Popolare 100, cav. Romano Scopinich 5, Pietro Orduli (Caffè Europa Felice) 5, dott. Ernesto Spadoni 5, Romano Amodeo 5, Luciano Marcolin 5, dott. Alberto Minas 10, Ralp. Pacor 10, Veronese (Caffè Tergeste) 10, Caisutti (Caffè Milano) 60, Luigi Sekeri 5, avv. dott. Vittorio Mandel 10, Giov. Gualt. Mitis 15, Giovanni Cumar 10, Silla Succ. Ghergolet 5, Vittorio Lolj 5, Emilio Fano 5, Nicolò Casparis 10, dott. Vittorio Cominotti 10, dott. Teodoro Escher 10, Federico Hertaus 5, dott. Carlo Levi 10, Camillo Moraitini 10, Alberto Mann 10, cav. Carlo Lustig 20, cav. Augusto Terni 100, Ermenegildo Bartek 10, S. Dann 5, Ermenegildo Calderaris 5, Carlo Gortan 5, Pircher e Paucich 5, Risigari e Fischer 10, avv. dott. Francesco Rabl 30, ing. Arturo Lanzniger 5, Raffaele Schütz 20, Ferruccio Piazza 20, A. Bon (Restaurant Central-Pilsen) 20, A. Paulin 100, Pietro Modugno 10, Virginia Cattelani 5, Emilio Schifflin 5, Giusto Zurch 5, Giulio Modugno 5, Jean Zibell e Comp. 20, Emilio Farchi 5, dott. Guglielmo de Pastrovich 5, cav. avv. dott. Angelo de Daninos 20, Pietro Liebmann 20, avv. dott. Pompeo Robba 5, avv. dott. Giovanni Cronnest 5, Adolfo Mordo 50, comm. Fortunato Vivante nob. di Villabella 100. Assieme cor. 1100. Totale cor. 6894.

**Il ballo della Società Operaia triestina.** Ricordiamo che stasera, al Politeama Rossetti, si darà l'annuale festa di ballo della Società Operaia triestina. Il teatro sarà aperto alle 9; le danze cominceranno alle 10.30.

**Il ballo dei canottieri «Nettuno».** Stasera alle 9, nel salone del Liceo Tartini, si terrà l'annunciato ballo della Società canottieri «Nettuno», con l'intervento delle rappresentanze di tutte le nostre Società nautiche.

**Il terremoto di Kingston.** Nel nostro salone d'informazioni abbiamo esposto una serie di interessanti fotografie della città e dintorni di Kingston, distrutti dal terremoto. Le dobbiamo alla cortesia del cav. Raffaele Kuhl.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Motta, dalla signora Betty Segrè cor. 20, dai sigg. Paola e Gino Jachia cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dalla signora Eugenia de Raguzzi cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Eloisa ved. De Rin, dai sigg. Giovanni ed Erminia Pucalovich cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Carolina Manzan, dal sig. Antonio Gandusio cor. 400, di cui 200 alla Società degli Amici dell'infanzia per un letto che porti il nome dell'estinta, cor. 100 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 100 per la Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Fornasari, dal sig. G. Ruggier e consorte cor. 10 a favore della Società di m. s. fra agenti in manifatture.

Per onorare la memoria del dott. Ambrogio Carcovich, dai signori Giovanni e Gregorio Brazzanovich cor. 30 a favore del Pio fondo di marina.

Dai signori Girolamo e Pina Nardini, per onorare la cara memoria dell'indimenticabile fratello e cognato Carlo Nardini, decesso a Gorizia, cor. 20 a favore del fondo di ricreazione dei ricoverati nel Manicomio civico.

Per onorare la memoria del cugino Ang. Treves, dai sigg. Matteo Glass e consorte da Fiume cor. 10 e dai signori Emilio Schwarzkopl e consorte di Fiume cor. 10 a favore del Circolo sionistico di Trieste.

— Il dott. Alfredo Brunner elargì cor. 20 al fondo per convalescenti poveri che escono dal civico Ospitale, e ciò per onorare la memoria del dott. Ambrogio Carcovich.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero: dalla Filiale della Banca Union quale contributo a favore della refezione scolastica cor. 100; dai signori Gina e Rodolfo Brunner per onorare la memoria del sig. Luigi Motta a favore del fondo sociale cor. 30.

— Alla Guardia medica pervennero per l'anno 1907: dalla ditta Mann e Rossi cor. 25, Tipografia del Lloyd austriaco cor. 40.

— L'avv. Ettore Daurant rimise all'Associazione prov. della Croce Rossa cor. 50, quale legato disposto dalla defunta signora Erminia ved. Bussolin.

**Il cuore dei lettori.** A favore degli orfani di Vicenzina Grassi, dalla piccola Olga Trani cor. 2.

**Convegni sociali.** Il festino offerto ai suoi soci dal «Club famigliare» l'altra sera in una delle sale del «Restaurant Milano», in via Stadion, riuscì magnificamente: tutti si divertirono moltissimo. Suonava l'orchestra sociale diretta dal m.o Della Libera, e sul finire della simpatica festicciola si accesero dei bellissimi fuochi d'artificio; poi si ballò.

* Ricordiamo che stasera, nella sala Tersicore, si darà l'annunziato ballo degli impiegati di drogheria.

* Pure stasera, all'«Hôtel Obelisco» si darà il ballo del personale dell'elettrovia di Opicina.

* Il Club Egiziano riunirà i suoi soci domani, domenica, dalle 5 alle 10 pom., nel salone «Excelsior» a Barcola, ad un trattenimento famigliare di musica, canto e recitazione.

* Domani, domenica, dalle 3.30 alle 8 pom., nella Sala D'Aquino, il Circolo Tergeste darà un festino di ballo.

* Domani, domenica, dalle 4 alle 9 pom., nel salone «Belvedere», a pie' del Castello, il Circolo Fantasia darà una festa di ballo.

* Il Circolo Arte moderna darà stasera alle Sedi riunite una festa di ballo. Comincerà alle 10.

**Gara podistica.** Domani, domenica, il podista Antonio Russich, tenterà di percorrere a piedi in soli 48 minuti, il tratto dalla Stazione della Meridionale all'inizio della via Miramar, sino in prossimità dell'ingresso al castello omonimo, e ritorno al punto di partenza, cioè circa 14 chilometri.

---

# Sulle traccie dell'assassino del portalettere?

## Il racconto di un uomo che avrebbe viaggiato coll'assassino.

### Ai nostri uffici

si presentava iersera un uomo decentemente vestito, dalla barba bianca, e dai capelli bianchi spioventi sulle spalle, che formavano uno strano contrasto con la carnagione ancor fresca e gli occhi vivacissimi. Parlava con una certa vivacità e con franchezza.

### L'odissea di un sorvegliato dalla polizia

Nulla mi trattiene oggi dal dire chi sono, nulla a nascondere la travagliata mia esistenza - disse il visitatore - e poichè la mia storia potrebbe tediare, chiedo venia; ma devo raccontarla per venire ai fatti che possono interessare il «Piccolo» ed i suoi lettori. Premetto che sono triestino, battezzato nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Mi chiamo Giovanni Lonzar ed ho soli 54 anni, quantunque ne dimostri molti di più. Mio padre aveva voluto darmi una educazione e a 18 anni mi trovavo ancora agli studi a Klagenfurt. Si era allora nel '70 e in quelle città vi fu una sommossa, durante la quale fu ucciso il vescovo. Fra i tanti arrestati mi trovavo anch'io e tutti fummo condannati a pene gravissime. Io fui condannato a 10 anni di carcere che dovetti scontare nell'ergastolo di Karlau, presso Graz. Tralascio di raccontare la mia travagliata esistenza dopo uscito dall'ergastolo. Avevo frattanto appreso l'arte del tipografo e m'ingegnavo a vivere lavorando, ma non mai stabilmente. Un giorno mi trovai con un giovane, tale Drioli, che trovava comodo di farsi mio compagno. Avevo un parente a Capodistria. Un giorno proposi al mio compagno di seguirmi, e con lui mi recai dal parente, ch'era aggiunto in quel Giudizio distrettuale. Mia intenzione era soltanto di chiedergli un aiuto, e nessun'altra, lo giuro. Il parente mi ricevette, e promise d'interessarsi di me. Fatalità volle che io mi fossi fatto seguire sino là dal Drioli, che mentre attendeva nel corridoio s'impossessò di un cappotto del mio parente e scappò. Il furto venne subito scoperto, e io fui interrogato. Dichiarai di non sapere il nome del mio compagno, dolendomi di denunciarlo. Egli venne ciò nulla meno arrestato, e io che ne avevo taciuto il nome, fui considerato suo complice. Venni condannato ad otto mesi di carcere, e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena. Assoggettarmi a tale sorveglianza mi era penosissimo. Allora pensai di allontanarmi da Trieste, come già prima avevo fatto altre volte. Ma con la sorveglianza non mi era concesso di ottenere il passaporto. Perciò me ne andai senza. La mia prima tappa, tre mesi fa circa fu Varasdino. Quivi trovai da guadagnare qualche po', ma comprendevo che non potevo fermarmi a lungo. Scrissi una lunga lettera al parroco di Sant'Antonio nuovo, don Pederzolli, spiegandogli le mie circostanze e pregandolo del suo appoggio. Egli mi spediva la mia fede di nascita, scrivendomi che in mancanza di passaporto mi poteva servir questa, egli non potendo fare di più per me, e mi raccomandava di comportarmi bene. Da Varasdino mi recai allora a Villaco, ove giunsi una dozzina di giorni fa. Faceva in quel giorno un freddo cane. Come sogliono fare i poveri di quei luoghi io mi rifugiai subito in una liquoreria.

### L'incontro

Fra la povera gente che si stava riscaldando attorno ad una stufa alla quale io pure mi addossai, vi era un giovanotto biondo, pallido, piuttosto magro, il vestito del quale, quantunque alquanto sdruscito, tradiva un resto di eleganza. Io parlo correntemente il tedesco e lo sloveno, oltre alla mia madre lingua ch'è l'italiana. In quel momento colà si parlava in tedesco, e in questa lingua il giovanotto mi chiese chi fossi. Risposi soltanto di essere triestino, e che mia intenzione era quella di recarmi nel regno vicino.

— Anch'io voglio andare in Italia, mi disse egli in italiano, e da quel momento non si staccò più da me, tanto che quella notte abbiamo dormito assieme.

### Notti insonni

— All'albergo? chiedemmo.

— No, non all'albergo - riprese il nostro uomo. Loro forse non lo sanno, ma a Villaco la povera gente dorme dappertutto. Vi sono delle bettole dove i poveri si fermano con la loro tazza di acquavite, e quando è una cert'ora si gettano in un canto su una specie di paglericci, e dormono, uno accanto all'altro, naturalmente senza che nessuno chieda loro carte di legittimazione od altro. In quella notte il giovanotto dormì accanto a me. Io fui più volte svegliato in seguito ai sussulti del mio compagno, che per giunta, ad ogni scossa che provava parlava come se fosse in preda ad allucinazioni. Lo udii così a dire distintamente: Vaglia, postiere, aiuto, aiuto.

Alla mattina, quando fummo soli, gli dissi le frasi che avevo udito profferire.

— Sai, mi disse egli, io prima di venire qui ero a Trieste. Colà ho udito più tardi che venne aggredito un portalettere. Forse questo racconto mi fece troppa impressione.

— Non ci saresti entrato nella faccenda forse anche tu? gli chiesi io.

— No, no, io non ci entravo.

Il mio compagno durante il giorno si aggirava di qua e di là, egli diceva, commerciando. Quale fosse il suo commercio, io dico il vero non lo comprendevo, ma neppur m'interessava. So, che egli alla sera aveva sempre qualche corona con se, e non mancava di pagare il bicchier di vino. Avevo anzi notato che egli si dava con gran passione al bere.

### La confessione

Due giorni dopo eravamo a Tarvis, e il mio compagno avendo potuto procurarsi qualche corona, era molto preso dall'alcool. Io gli avevo già detto di essere stato in ergastolo dieci anni ed otto mesi, e di essere sottoposto alla sorveglianza della polizia di Trieste. Forse ciò avrà influito su lui. Certo si è che egli finì col dirmi che fu pure a Trieste e che dovette fuggire dopo aver tentato d'imitare un tal Francesconi. Io gli chiesi che cosa intendesse di dire con ciò, ed egli mi disse: Ho assassinato un portalettere per derubarlo dei valori.

— E glieli hai rubati?

— Non sono arrivato, perchè egli si mise a gridare, ed io preso da paura sono fuggito.

— E con che cosa hai colpito, col coltello?

— No, con una mannaia.

— E il portalettere è morto?

— Credo di sì, ma non sono certo perchè non ho parlato con nessuno di ciò e non ho letto giornali per parecchi giorni.

### Il nome dell'assassino?

— E quell'individuo, lo conosceva lei di nome? - chiedemmo.

— Sino allora no. Non me n'ero curato affatto. Fra noi non ci si cura. Soltanto a Tarvis, in quella stessa sera, chiesi al mio compagno chi fosse. Egli mi raccontò che viaggiava dicendosi ora di Vienna, ora di Berlino; ma che in realtà egli è nativo e pertinente a Stein. Mi mostrò allora un libretto di lavoro a nome di Francesco Mayer, di 30 anni, impiegato giudiziario, da Stein, rilasciato da quel Capitanato qualche settimana prima, e mi disse che quello era il suo libro di lavoro.

— E' persuaso lei, che lo fosse?

— Io credo di sì, perchè almeno i connotati registrati sul libro corrispondevano appieno a quelli del mio compagno, e il libro non recava traccie di cancellature. Soltanto, dico il vero, l'età di trenta anni mi parve inesatta, perchè il mio compagno, all'aspetto, non ne dimostrava più di venticinque.

### Via Pontebba-Udine - A Venezia no!

Ormai eravamo d'accordo di recarci assieme in Italia, e vi ci recammo. Fermatici un giorno a Pontebba tedesca, il giorno dopo passammo il ponte e ci trovammo a Pontebba italiana, da dove ci recammo a Udine. Mia intenzione era veramente quella di recarmi a Venezia direttamente, ma il mio compagno aveva rifiutato ostinatamente: In qualunque luogo - diceva egli - vengo con te; ma non a Trieste e non a Venezia.

Comprendevo che come a Trieste, così anche a Venezia il mio compagno avesse qualchè cosa da regolare con la giustizia, e non insistetti. Eravamo d'accordo di recarci dopo Udine, a Treviso e Padova.

### All'albergo «Alla città di Trieste»

A Udine abbiamo dormito di qua e di là, ma una notte l'abbiamo passata anche all'albergo «Alla città di Trieste».

— E non siete stati costretti a dare il vostro nome?

— Oh, non ci badano poi tanto, e in ogni modo non chiedono documenti. Io essendo il più anziano venni richiesto del nome per il primo e dissi: Mi chiamo Giovanni Marangoni, ed ho 64 anni, faccio... il viaggiatore.

— E il signore? - fu chiesto al mio compagno.

L'altro che si aspettava questa domanda rispose prontamente: Io mi chiamo

Francesco e... sono figlio di questo signore.

AL CAFFÈ - LA LETTURA DEL «PICCOLO»

Noi due si andava a mangiare un boccone nella trattoria «Al buon triestino» e alla sera ci si fermava in un caffè subito fuori di porta Aquileia.

In questa caffetteria ci trovammo anche domenica sera 13 corr., e io presi in mano il «Piccolo». Scorrendolo, vi lessi l'articolo: «Dopo l'attentato al portalettere. - Ricerche... ricerche... e ricerche».

Passai subito letto il giornale al mio compagno, dicendogli: To' to', guarda che cosa scrive «Il Piccolo».

Egli lesse febbrilmente l'articolo impallidendo a vista d'occhio, e, dopo letto, gettò a terra il giornale, dicendo: Sono sciocchezze.

SCOMPARSO

Mentre io raccoglievo il giornale da terra, l'altro si alzò e disse: Vengo subito. E si allontanò dirigendosi verso la latrina.

Io attesi un bel po', ma non vedendolo più ritornare, andai in cerca di lui. Ma fu fatica sprecata. Egli era fuggito. Mi recai anche nella trattoria «Al buon triestino», e rilevai che egli c'era stato, ma poi erasi subito allontanato. Da ulteriori indagini rilevai ch'era partito col treno per Pordenone. Questi fatti mi convinsero che il mio compagno non si era attribuito un reato immaginario.

IL LONZAR A TRIESTE
DAL DIRETTORE DELLE POSTE

Dopo la scomparsa del mio compagno, io riflettei molto sul da farsi, e finalmente decisi di ritornare a Trieste. Sarei andato subito dal direttore di polizia; ma sapevo di essere in contravvenzione per la mia partenza a malgrado della sorveglianza alla quale ero soggetto, e temevo che mi si tenesse in arresto. Pensai quindi di andare dal direttore delle poste e confidare a lui quanto avevo saputo del mio compagno di viaggio. Per quanto feci, non mi riuscì di parlare direttamente con lui, e soltanto alle mie insistenze venni ricevuto dal suo segretario. Al momento non volevo parlare, ma poi, avendomi promesso che nulla mi accadrebbe di male, qualunque cosa fosse, io raccontai a quel signore tutta la storia. Egli si recò subito a riferire al direttore, e poco dopo ritornava con un plico sigillato, che consegnava ad un usciere, e mi diceva: Adesso lei si recherà con quest'uomo dal direttore di polizia.

FUGA

Al momento io tacqui, ma quando scendevamo le scale chiesi al cursore che mi lasciasse vedere che cosa stava scritto in quel plico. Egli mi rispose negativamente, e io che temevo che mi si facesse arrestare, scesi a precipizio le scale e scappai. Sono riuscito a fuggire senza venire raggiunto e mi recai subito a casa. Dico casa per modo di dire, poichè la sera prima mi era riuscito di trovare alloggio presso un'affittaletti in via della Maiolica. Avevo dimenticato di dire che il direttore delle poste, sapendo che io non avevo un soldo, mi aveva fatto dare due corone, e con quelle andai dalla mia padrona di casa, che mi accolse a braccia aperte. Passai però una notte insonne. A mezzanotte mi svegliai e non potei più chiudere occhio. Pensa e ripensa, finii col persuadermi ch'era meglio fossi ritornato dal direttore delle poste, e stamattina, venerdì, verso le 10, vi andai.

Fui ricevuto subito dal segretario, il quale mi rimproverò per la mia fuga, meravigliandosi che non fossi stato arrestato. Io dissi che appunto era fuggito per tale tema, e chiesi un viglietto aperto per il direttore di polizia. Mi venne subito consegnato un viglietto di presentazione, in chiusa del quale il direttore delle poste chiedeva clemenza per me al direttore di polizia.

DAL DIRETTORE DI POLIZIA

Munito di questo viglietto, mi recai tosto, da solo, dal direttore di polizia, cav. de Manussi, il quale mi ricevette appena gli venne detto il mio nome.

— Come diamine non è stato arrestato - disse egli dandomi la mano. - Sa lei che tutta la polizia era da ieri in moto per rintracciarla? Dove mai si era ficcata?

Io gli dissi dove avevo dormito. Gli raccontai poscia tutta la storia minutamente, con tutte le circostanze narrate ora a lor signori, e tutto il mio dire fu steso a protocollo. In merito poi alla mia contravvenzione, il direttore di polizia mi assicurò che venivo completamente perdonato, e soggiunse anzi, che qualora l'autorità fosse riuscita a mettere la mano sull'aggressore del portalettere Velicogna, mi sarebbe spettata la taglia. Viste le mie miserabili condizioni, mi fece poi dare anche un piccolo importo di denaro dal cons. Frenner.

Quando scendevo le scale vidi l'ispettore degli agenti Titz che mi disse: Come va? Con la sorveglianza tu ti permettevi di viaggiare?

— Troppo tardi gli dissi io ridendo - ormai ho ottenuto il perdono dal vostro direttore.

ALTRI PARTICOLARI

— Con ciò, io avrei finito di raccontare la storia, della quale volli che questa redazione fosse informata - disse il Lonzar, a mo' di commiato.

— Ci scusi: ancora una domanda. Prescindendo dal nome, che forse forse potrebbe anche non essere il vero nome del suo compagno di viaggio, che impressione personale le fece questo individuo? Qui da noi, per esempio, specialmente da parte delle autorità, è stato molto discusso. Prima lo si voleva tedesco, poi triestino. Vi era chi lo riteneva un vecchio galeotto, chi invece un principiante. Che ne dice lei, dato che sia lui l'aggressore del portalettere Velicogna?

— A dire il vero, a me fece l'impressione di un individuo che sia stato per lo meno parecchio tempo a Trieste. Però, ad ogni modo, dev'essere di famiglia tedesca. Nello scrivere italiano, per esempio, fa molti sbagli ortografici propri ai tedeschi, cioè come fece nei vaglia spediti per trarre in agguato il Velicogna, e questo dico perchè oggi ho parlato anche col Velicogna, il quale mi spiegò dei vaglia male scritti. In merito alla sua attività di delinquente, secondo a quanto egli mi disse nelle sue confessioni, sinora non sarebbe stato condannato che una volta, a sei mesi, per truffa. E io sono pure d'avviso che non è un delinquente indurito, poichè nella mia travagliata esistenza ho avuto campo di studiare da vicino e molto gli ergastolani, e coloro che sono vecchi del mestiere non passano le notti insonni come colui, non hanno allucinazioni, non parlano nel sonno, e anche se ubriachi difficilmente si danno a confessioni.

Con ciò ritenemmo esaurite le nostre domande e il Lonzar ci lasciò.

---

**Funerali.** Quel liquorista Giovanni Zellen, che morì ieri l'altro improvvisamente nel suo esercizio, non fu trasportato a S. Giusto, ma, a mezzo del carro dell'impresa Zimolo, a casa, in via del Solitario 14, da dove oggi alle 2.30 pom. seguiranno i funerali.

**Incendio.** Ieri sera alle 9.20, il signor Ferialdi, passando dinanzi alla casa N. 8 della via Tiziano Vecellio, vide che dalle fessure del negozio di commestibili del sig. Federico Godnig usciva del fumo. Avvertiti i vigili, accorsero il capitano Paoli e il tenente Bugliovaz, con tre carri-attrezzi. Forzata la porta, trovarono il negozio pieno di fumo densissimo. L'incendio si era sviluppato presso il banco, fra alcune casse di generi alimentari e pacchi di carta. Dopo mezz'ora di lavoro, il fuoco fu spento. Il danno, alquanto rilevante, fu aggravato dal fumo e dall'acqua.

**Le idee truci di un marito.** Quando, l'altra sera alle 6, il calzolaio Angelo P., abitante in via delle Poste, rincasò, era alquanto di malumore: non rispose al benevolo «buona sera» di sua moglie e si lasciò cadere affranto sur una sedia sbuffando come una locomotiva a grande pressione. Che cosa poteva avere? A che cosa pensava? Dopo qualche secondo, la moglie, deponendo un piatto sul tavolo, presso il quale stava seduto il marito, domandò con dolcezza:

— Novità?.... cossa te me conti de novo?

— Novità? A ti ti vol saver le novità?.... Ecole:... - e detto ciò depose tragicamente sul tavolo la sua revoltella - Questa «novità» la xe par ti.

— Par mi? - Esclamò la donna sgomenta - ma ti ti scherzi, cossa ti vol far con quela roba?

— Silenzio - tonò imperiosamente il calzolaio - te mostrarò mi cossa che se pol far con sta roba.

La donna, fortemente impressionata, non fiatò più ma, fatto un giro vizioso nella cucina, riuscì a guadagnare la porta d'uscita e fuggì. Si recò alla sezione di p. s. di via della Caserma dove narrò come erano passate le cose e pregò di liberarla dal terribile incubo. L'ispettore incaricò due guardie di recarsi a prendere il minaccioso marito. I funzionari lo trovarono mentre passeggiava concitatamente per la cucina; lo visitarono e gli trovarono addosso l'arma. Questa era scarica ma, mentre le guardie si accingevano ad allontanarsi con l'arrestato, una inquilina della casa, Giuseppina I., ch'era entrata a curiosare, consegnò loro una carta contenente cinque cartucce che aveva trovato sotto il tavolo. Alla Polizia il P. dichiarò di aver voluto fare uno scherzo per vedere l'impressione che avrebbe prodotto sulla moglie e giurò che quando aveva deposto l'arma sul tavolo era già scarica. L'impiegato ritenne che il calzolaio invece avesse scaricata la rivoltella dopo la fuga della moglie appunto con l'intezione di dare al fatto l'apparenza di uno scherzo. Lo fece condurre agli arresti inquisizionali.

**Sull'audace tentativo di furto all'Ospedale. - Un altro arresto.** Come già narrammo diffusamente, la sera di sabato 29 dicembre u. s., verso le 10 pom., si tentò, per la quarta volta nel 1906, un audace furto nelle stanze dell'amministrazione dell'Ospitale. Il tentativo quella sera era rivolto verso la cassa forte, che conteneva la somma di 35.000 corone. Avvertita la polizia, si recò sul luogo un gran numero di funzionari, i quali assunsero rilievi fino dopo le 2 ant., e poi, per indizi avuti, condussero agli arresti l'infermiere della quarta divisione chirurgica Giusto Schein, e il famiglio Virgilio Nigg. In seguito a ulteriori esami e perquisizioni, l'autorità giudiziaria si convinse d'aver colpito nel segno. Fu perciò che il giudice istruttore, dott. Cumar, sabato scorso, ordinò l'arresto dell'installatore Nicolò Svara, presunto complice dei primi due. Lo Svara negò recisamente i fatti addebitatigli, e dichiarò che la sera del 29 dicembre egli si era recato fuori di Trieste. Il giudice domandò al portiere dell'Ospitale se avesse veduto lo Svara in quella sera all'Ospitale, e l'interrogato rispose che dopo le 8 pom. di quella sera certamente non era passato. L'altro portiere, però, che si trovava in servizio prima delle 8, lo riconobbe indubbiamente per colui che era passato, dicendo che portava la cena allo Schein.

L'autorità ritiene aver motivi di credere che lo Svara sia uno dei principali autori dei tentativi di furto all'Ospitale.

**Defraudatore arrestato.** Come a suo tempo narrammo, mercoledì mattina due direttori della Società slovena di consumo, esistente in via S. Marco, denunciarono alla Polizia che il presidente del sodalizio, Francesco S., fabbro, abitante in via S. Lazzaro, era scomparso dopo aver commesso a danno del sodalizio il defraudo di 10 corone: la direzione della Società lo aveva incaricato di contrarre con tale Fabian il prestito di 400 corone ed esso invece ne aveva chieste 500 trattenendosi le 100 in più. Apprendiamo ora che il S. fu arrestato l'altra sera in un'osteria di via Chiozza. Egli si difese dicendo di aver restituito le cento corone ma, l'impiegato, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, lo fece condurre agli arresti inquisizionali.

**La sparizione di una valigietta.** La sera del 5 corr., col treno delle 8.55 della ferrovia Meridionale, giunse a Trieste, accompagnata ad una signora, la baronessa Giuseppina Bornemissa, proveniente da Maros Illya e scese all'«hôtel de la Ville». Appena giunta all'albergo, la baronessa si accorse di non aver più con sè una piccola valigietta contenente il portamonete con un centinaio di corone e due biglietti di passaggio per Corfù. La mattina seguente mandò la cameriera a reclamarla alla Stazione ma ivi risposero di nulla sapere. Allora si pensò che la signora potesse averla dimenticata nella vettura che la aveva condotta all'albergo e, su indicazioni del facchino N. 12, la Polizia, avvertita della cosa, si rivolse al vetturale Giuseppe Tortolo, abitante in via del Solitario. Il Tortolo negò di essere stato lui a condurre all'albergo le due signore; egli era rimasto presso la Stazione fino alle 8.30 e poi si era recato a prendere un avventore in via del Belvedere N. 18. Il signore però non era venuto ed esso, dopo aver atteso per circa due ore, era rincasato.

**Cronaca dei furti.** Ierlaltro nel pomeriggio, l'ostessa Giuseppina Blasina, in via del Belvedere N. 23 commise l'imprudenza di lasciare incustodite su un tavolo del suo esercizio una borsa da viaggio contenente un orologio d'oro da signora, una collana e una «broche» con ritratto del valore complessivo di 240 corone. Ma pagò cara la sua imprudenza: quando riprese la borsa per porla in luogo sicuro, si accorse che era vuota! Chi aveva rubato i preziosi? Vattelapesca! Nell'ora che fu commesso il furto, furono parecchie le persone che si erano soffermate nel locale e non le riescirà molto facile di stabilire quale di esse sia stata a tirare il colpetto. La danneggiata comunicò la cosa alla sezione di p. s. del quratiere.

★ Emilio C., di 13 anni, abitante in via del Pozzo fu colto l'altra sera da una guardia mentre, arrampicatosi su un fanale pubblico di via della Ferriera, stava rubando la retina col suo relativo vetro. Il piccolo mariuolo fu condotto alla sezione di p. s. del quartiere dove fu assunto a verbale; poi l'ispettore lo consegnò alla madre.

★ L'apprendista panettiere Stefano Gomisel, alle dipendenze del signor Riccardo Skert, in via dell'Aquedotto N. 9, fu derubato nella mattina dell'11 corrente di un paniere contenente una quantità di pane, del complessivo valore di 12 corone che aveva lasciato imprudentemente nell'atrio di una casa di via del Boschetto. Alcune ore dopo, tale Pontini di Opicina telefonò al signor Skert che un individuo sconosciuto in possesso di un paniere recante la firma della sua panetteria, andava offrendo in vendita sotto il prezzo normale una quantità di panini. Il signor Skert lo pregò di farlo arrestare ma ormai era troppo tardi: mentre il signor Pontini si trovava al telefono, il ladro si era eclissato. Ierlaltro nel pomeriggio il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

★ Ieri mattina alle due, una guardia che pattugliava per la via del Solitario, s'imbattè in un giovanotto che recava sulle spalle un fusto di birra, vuoto, e, insospettita, lo fermò.

— Dove portè quel caratel?
— Sule spale, sior!
— Dove lo gavè ciolto?
— Do' ch'el iera sior!
— E dove el iera?
— Dò che lo go ciolto!

Durante il breve dialoghetto, la guardia ravvisò nello spiritoso individuo il pittore Francesco Marsich, di 19 anni, da Capodistria, individuo pericoloso e perciò espulso dalla nostra città. Scoperto ciò, troncò di colpo la piacevole conversazione e condusse il Marsich alla sezione di p. s. del quartiere dove, cessato lo scherzo, dichiarò di aver preso il fusto in via della Barriera vecchia, all'esterno dell'osteria di Attilio Signori.

— E perchè lo avete preso?
— Parchè qualchidun non lo robi, sior!

L'ispettore lo fece condurre agli arresti. Il fusto è della capacità di 56 litri.

**Le gesta di un prepotente.**

— Oh, senti, mi fai il piacere di smetterla? Io ho da dormire e se tu continui a sbattere ogni cosa mi impedirai di pigliar sonno.

— Dormi, cretino, o in caso diverso ti sbatto la testa.

— Queste sono prepotenze belle e buone e ti rammento che qui io vanto gli stessi diriti tuoi, io pago come te e non voglio essere disturbato. Hai capitooo?

Questa la calorosa discussione svoltasi l'altra sera alle 10 fra gli impiegati Romeo T., di 21 anni, da Lubiana e Francesco Rudolf, entrambi occupati negli uffici della Ferrovia Meridionale, abitanti in una stanzetta nella casa N. 3 di via Tivarnella. Il battibecco durò ancora per due o tre minuti in capo ai quali, il T. - il prepotente - afferrò il collega per i piedi, lo trascinò giù dal letto, lo colpì replicatamente con i pugni e poi esclamò adirato:

— Tu devi sparire subito, subito e se non te ne vai io ti rompo la testa!

Il povero Rudolf infatti uscì dalla stanzetta e, verso le 2 di notte comunicò la cosa a due guardie di p. s. le quali si recarono a casa sua.

Il T. accolse le guardie con la stessa bella maniera con la quale aveva trattato il collega: si slanciò contro di loro facendo ardite minaccie. I funzionari però riuscirono a domarlo in breve e lo condussero alla Polizia dove un impiegato lo assunse a verbale raccomandandogli caldamente di frenare il più possibile la sua natura di bollente Achille. Poi fu rilasciato.

**Con un piede sotto un carro.** Ieri mattina al Punto franco il bracciante Giacomo Cuchez, di 64 anni, abitante in via dell'Olmo N. 7, scendendo da un carro, in seguito ad un falso movimento scivolò col piede destro sotto una ruota, riportando gravi contusioni. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica, dopo di che fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Anna Puciol di 16 anni, domestica, abitante in via Commerciale N. 42, per una ferita di taglio al pollice della mano destra; Francesco Biecher di 19 anni, muratore, abitante in via dell'Eremo N. 96, per contusioni al zigoma sinistro; Oscar Segala di due anni, abitante in via Solitario N. 2, per una ferita all'occipite; Vittorio Macovez di 7 anni, abitante in Rozzol N. 26, per una ferita di taglio alla mano destra; Giovanni Moricich di 38 anni, macchinista, abitante in via S. Lazzaro N. 13, per una ferita all'indice della mano sinistra; Antonio Snidersich di 28 anni, bracciante, abitante in via dell'Acquedotto N. 51, per escoriazioni al pollice della mano destra; Valentino Sedeucich di 32 anni, bracciante, abitante in Androna S. Eufemia N. 7, per una ferita al sopraciglio destro.

Ricorsero all'Igea per le necessarie cure: il muratore Vincenzo Colautti, di 39 anni, abitante in via del Volto 2, per una ferita di taglio alla guancia sinistra; lo scritturale Ferdinando Bevilacqua, di 14 anni, abitante in via dei Fabbri, per una ferita di taglio al pollice della mano sinistra; il bambino di 5 anni, Gualtiero Cettasvi abitante in via Montuzza 6, per varie contusioni al sopraorbitale sinistro.

**Corrispondenza aperta.** — *Virtuosa.* E' un'organizzazione tutta da farsi. Rilegga il nostro articolo e veda l'eccitamento contenuto nella conclusione. — *Emilio.* Il gas acetilene si sviluppa dal carburo di calcio messo a contatto dell'acqua. Esistono in commercio svariatissimi apparati, in alcuni dei quali è il carburo di calcio che cade nell'acqua, in altri è l'acqua che gocciola sul carburo. Non sarà mai raccomandata abbastanza una grande precauzione nella preparazione del gas acetilene, che è tanto pericoloso per gli imprudenti. — *Fanita.* Il basso Walter cantò assieme alla De Roma, all'Angioletti e al Romboli il «Faust» di Gounod al Politeama Rossetti nella stagione d'autunno 1902. — *Ginepro.* Compositore d'un'opera è colui che ne scrisse la musica. — *Cantori.* Il baritono Barettin è guarito. Cantò testè a Venezia con buon successo «Un ballo in maschera». — *Lega.* Se crede di aver attitudini per la drammatica, studi prima con un istruttore, poi appena si presenti ad una compagnia. — *Curioso.* La compagnia di Amelia Soarez trovasi ora a San Remo. — *Graziella.* Si rivolga all'ufficio panatiche del Lloyd.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 3.5, ore 2 pom. 8.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 778.2.

**Ogni giorno una.**

Il marito: Tu non sei proprio economa; niente affatto. Hai ancora quella bella veste, quasi nuova; perchè ne vuoi fare un'altra?

La moglie: Io non sono economa? Se non è economa una moglie che cerca di risparmiare il suo abito di nozze per un secondo matrimonio eventuale, vorrei sapere quale è la donna che possa dirsi economa a questo mondo!

## ASTERISCHI

**La Permanente artistica di Piazza Grande** è rimasta chiusa due giorni per collocarvi una nuova serie d'opere dei nostri artisti.

★

Si buccina nella città che al Circolo Artistico si stia preparando un'allegra carnovalata. Si tratterebbe di una esposizione umoristica, anzi di una cosidetta «indisposizione», alla quale gli artisti lavorerebbero con molto ardore. Ma per oggi non possiamo dirne di più.

★

Eleganti e pieni di garbo i piccoli portafogli in cuoio, leggiadramente impressi a colori metallici, che la legatoria De Col ha fornito ad alcuni caffè per gli auguri di capodanno e nei quali il calendario d'obbligo, fine e profumato, si ascondeva con una pudicizia signorile. Certamente, sono mezzi di richiamo, piccoli scaltrimenti per riuscir simpatici al prossimo; ma intanto l'industria ci mette tutto il suo ingegno, e noi, senza saperlo, ci formiamo l'abitudine di trovare in ogni cosa maggior arte e maggior gentilezza.

## Teatri e Concerti

### „120 H. P."
azione comica in 3 atti di Amerigo Guasti
al Filodrammatico

Amerigo Guasti, che è simpaticissimo al pubblico, e meritamente, ebbe iersera la soddisfazione di vedere un teatro affollatissimo: un pubblicone da occasioni solenni, molto fine ed elegante, con una primaverile fioritura di belle signore. E l'applauso di saluto al valente attor comico, quando comparve, all'atto primo, in uniforme da ufficiale italiano, assunse ieri un «diapason» più alto del consueto; fu un applauso lungo e fragoroso che il Guasti ripartirà assennatamente nella giusta misura. E veniamo ora al successo della nuova «pochade», che modestamente viene presentata coll'indicazione di «azione comica» - per dire che esso fu veramente dei più lieti e sinceri. Dopo il primo atto ci furono quattro chiamate, cinque dopo il secondo, altre quattro o cinque dopo il terzo - e ci si perdoni se non abbiamo contato giusto ma la statistica è tanto noiosa! - insomma un successo pieno, espressione genuina di un pubblico che si diverte.

La trama di questo «120 H. P.» è tenue: si tratta di uno stratagemma d'amore. Due innamorati gliela fanno a un marito con la complicità di una automobile della forza di 120 cavalli. E siccome l'intraprendente giovanotto innamorato provvede con un tranello a che il marito non possa presentarsi alla corsa della coppa d'oro, è lui che vola invece sua con la donna amata; arriva primo, si ferma in un albergo della Porretta, conquista la fortezza e... all'atto terzo sappiamo che egli ha vinto la coppa d'oro mentre il marito torna a casa in ferrovia.... e ringrazia con effusione il giovanotto di averlo salvato prendendo il suo posto. La favola, come si vede, è semplice, ma la semplicità questa volta non istà punto al servizio di un'azione vuota od esile. I tre atti sono avvivati da un dialogo festevole, che non si indugia nell'abuso di freddure, caro agli autori italiani moderni quando si dànno al genere comico, ma che esprime rapidamente e sinteticamente quello che vuol dire; e l'azione corre, e trova buoni motivi di comicità, specie all'atto secondo che si svolge in un albergo, e che dà occasione a un rapido succedersi di incidentini buffi e di scenette e macchiette divertenti. L'autore di questa azione comica - se anche non si sapesse che è il Guasti - rivela subito nella tecnica, nella sceneggiatura, quella agilità e quella sintesi scenica che sono connotati sicuri dell'uomo che ha mangiato molta polvere di ribalta. Gli effetti comici sono calcolati con abilità; la misura e l'e-

## COMUNICATI *)

I sottoscritti, costituitisi in Comitato elettorale, raccomandano al suffragio dei soci per coprire le cariche di Direzione della **Lega Nazionale (Gruppo di Trieste)** i signori:

*Direttore :*
**DAURANT avv. ETTORE**

*Direttori sostituti :*
**BROCCHI avv. IGINIO**
**RUSCONI avv. ARTURO**
**VIDACOVICH avv. NICOLÒ**

*Segretario :*
**PETRONIO dott. ANTONIO**

*Segretari sostituti :*
**CANTE GIACOMO**
**POLACCO dott. RUGGERO**
**SARAVAL prof. GINO**

*Cassiere :*
**POLACCO ANGELO ALFONSO**

*Cassieri sostituti :*
**COMEL ERMINIO**
**GLADULICH MARIO**
**REATTI SALVATORE**
**SIGON EUGENIO.**

**Il Comitato :**

Edoardo Agnani, ing. Federico Angeli, Virgilio Apollonio, avv. Camillo Ara, Carlo T. Arch, Ermenegildo Bartek, ing. Giuseppe Baschiera, Alessandro Basili, Francesco Basilio, Almerigo Benco, Diomede Benco, Silvio Benco, Antonio Vittorio Benussi, ing. Ruggero Berlam, ing. Arduino Berlam, Lorenzo Bernardino, Ruggero Bernardino, Antonio Boccardi, avv. Graziadio Bolaffio, Giacomo Bruna, Vittorio Bruna, Ivo Burgstaller, cav. uff. Nicolò Bartole, Michele Bratos, Alfieri Bemporat, Guido Brugger, Gustavo Carmelich, Riccardo Carmelich, avv. Aristide Costellos, prof. Cesare Cristofolini, Giacomo Cumar, avv. Giuseppe Cuzzi, Cesare Cesareo, Nino Carniel, dott. Camillo Depiera, ing. Costantino Doria, dott. Davide D'Osmo, dott. Almerigo D'Este, dott. Emilio Fabiani, Achille Farchi, Edgardo Fegitz, Ruggero Fegitz, Aldo Forti, Augusto Filippi, Ermanno Fragiacomo, Giacomo Gasparo, avv. Edoardo Gasser, Silvio Gentilli, avv. Alfonso Gortan, dott. Massimiliano Gortan, Antonio Grion, ing. Edoardo Grulich, Guido Grimani, Lodovico Giuliucci, Umberto Guastalla, Carlo Hermet, dott. Attilio Hortis, Giovanni Krall, Rodolfo Krauss, dott. Antonio Jellersitz, dott. Renato Jellersitz, Albino Legat, Gius. di I. Levi, Giacomo Liebermann, Riccardo Litscher, Renato Litscher, Antonio Lonza, dott. Attilio Luzzatto, avv. Vittorio Mandel, Carlo Maraspin, Eugenio Maule, Mauro Gracco, Teodoro Mayer, ing. Giovanni Menesini, dott. Edoardo Menz, bar. Pietro Morpurgo, Alberto Motka, avv. Carlo Mrach, Luciano Malabotich, Guido Mazzoli, dott. G. A Mussafia, Luigi Nicolini, avv. Emilio Nobile, dott. Mario Novak, dott. Guglielmo Pastrovich, avv. Giuliano Perco, Armando Petracco, dott. Cesare Piccoli, Riccardo Pitteri, Mario Presel, Attilio Presel, ing. Giorgio Polli, dott. Giorgio Pitacco, avv. Aurelio Polacco, dott. Roberto Prezioso, Nicolò Quarantotto, dott. Ugo Quarantotto, Oscarre Ravasini, dott. Marco Rusca, Francesco Ruzzier, Eugenio Rossi, prof. Alfieri Rascovich, Francesco Salata, dott. Franco Savorgnan, Vittorio Segrè, Carlo Soletti, Marco Samaja, dott. Giovanni Spadon, dott. Gius. Stella, Mario Strudtnoff, Antonio Suttina, Giusto Suvich, dott. Mario Sofianopulo, Carlo di L. Saraval, Giuseppe Sillani, dott. Carlo Saitz, dott. Ferruccio Slocovich, Antonio Tamburlini, Emo Tarabochia, dott. Alfonso Tarabochia, Ireneo Tesser, avv. Felice Venezian, ing. Sansone Tesser, avv. Felice Venezian, ing. Sansone Veneziani, Piero Vendrame, ing. Enrico Vivante, Guglielmo Weil, Gustavo Wieselberger, Antonio Wulz, Carlo Zaccaria, Arturo Zanetti, avv. Alfredo Zanolla, ing. Arturo Ziffer, Gustavo Ziffer.

N.B. La votazione seguirà **domenica 20 corr., alle ore 12 mer.,** nella sala della Società Filarmonico-Drammatica (ingresso via S. Carlo N. 2).

**Le polveri Seidlitz = di A. Moll =** sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**ARTURO ZANNONI**
**Via S. Lazzaro 2**
Assortimento **PIANOFORTI**
corti, a coda, Mignon
— e —
**PIANINI**
di primarie fabbriche di Vienna
**A PREZZI MITISSIMI.**
VENDITA, NOLEGGIO, ACCORDATURE, RIPARAZIONI.

Una delle più importanti fabbriche macchine dell'Austria Inferiore
**cerca Corrispondente tecnico**
per le lingue italiana e tedesca, eventualmente anche per la francese. Condizione principale è di avere cognizioni tecniche generali e la perfetta conoscenza della lingua italiana. Concorrenti vogliano indirizzare le loro offerte particolareggiate con «curriculum vitae», copia degli attestati, fotografia, indicazione delle condizioni di famiglia e del servizio militare, come pure con indicazione delle pretese e la data la più prossima per occupare il posto, sub «W. C. 1224» a Rudol Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

**Vendesi lo storico rinomato CASTELLO DI SENOSECCHIA**
con tutte le sue numerose stanze, sale, stallaggi, ecc., eventualmente anche con alcuni prati, boschi, ecc.
Rivolgersi al signor **ZELEN**, negoziante a **Senosecchia.**

**Salone Confezioni**
**GISELLA DONNER**
**Via S. Antonio N. 6.**
ASSORTIMENTO
**Gonne, Costumi, Sacchetti, Paletots Raglan, Vestaglie.**
PREZZI ECCEZIONALI.

**GHIACCIO**
**del lago di Veldes**
in vagoni da 10.000 chilog. a **Cor. 36.**— franco vagone Veldes. Posso spedire 5 vagoni al giorno.
**ANTON PRETNAR**
possidente a **VELDES** (Carniola superiore)

**Vienna, Albergo „All'Agnello d'Oro"**
**Wieden, Hauptstrasse 7.**
Casa di primo ordine in prossima vicinanza al Teatro dell'Opera, alla Ring, Kärnthnerstrasse. Stanze compreso illuminazione elettrica e servizio da Cor. 2.60 in più. Appartamenti per famiglia a prezzi modicissimi. Inappuntabile servizio. Si parla italiano. **Giov. Benedikter** *Proprietario.*

**Lubiana. Grand Hôtel „Union"**
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni. Garage per automobili. Prezzi miti.

**Premio straordinario ai nostri lettori.**
Inviando Cart. Vaglia da L. 0,85 alla Ditta Vincenzo Margheri, Firenze (Italia) con l'indicazione del nostro giornale, si riceve franco a mezzo posta raccomandato un astuccio di legno contenente un flacone del rinomato
**COGNAC ANGOSTURA**
con alcuni oggetti réclame, fra cui il più elegante calendario Porte-Bonheur da portafoglio per il 1907. Validità fino al 27 Marzo 1907.

**NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.**
*Preg. Sig. Cav. Moscatelli* — Ho avuto spesso occasione di ordinare i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** e ne sono rimasto soddisfattissimo. Tale rimedio riesce ben tollerato dallo stomaco, di azione pronta ed efficace. Io stesso ho dovuto usarlo per grave nevrastenia con profondo risentimento della funzione del cuore e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. **Dott. G. Tizzoni**, *Professore di patologia generale nella R. Università di Bologna - Deputato al Parlamento*
Prodotti speciali di A. Moscatelli, Farmacia Internazionale Genova. Trovasi in tutte le farmacie.

**GRANDE FABBRICA AUSTRO-UNG. DI VETRAMI**
cerca per la piazza di Trieste
**Rappresentante**
**del ramo** e bene conosciuto dalla clientela, per i suoi prodotti in **vetro molato, vetro pressato** ed **articoli d'illuminazione.**
Offerte dirigere sub **„Vertreter 2141"** a **Rudolf Mosse, Vienna.**

**Asti Spumante Cora**
**dei frat. G. & L. CORA - TORINO**
Qualità primaria
Deposito Città e Transito — Vendita in ceste originali
presso
**Gius. Gärtner & C.°**
**Trieste, via Paduina N. 4 - Telef. 974.**

**Esposizione Permanente di Mobili**
nella **FABBRICA** della Ditta
**ALESSANDRO LEVI-MINZI**
**Via della Tesa N. 46.**
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

***PER IL RINCARO DEI VIVERI!***
in luogo delle uova, usate
**OMLETIN** per tutte le qualità di paste Massima economia!
Una punta di coltello di Omletin ha la forza colorante di un uovo. — Un pacchetto di 16 cent. basta per circa 8 volte!
Con un pacchetto di Omletin si confezionano circa 8 squisite omelettes senza uova!
Si trova dappertutto. Deposito esclusivo presso il
**MAGAZZINO CONSUMO BURRO E GENERI ALIMENTARI**
Trieste, via S. Lazzaro 12. Telefono 1329

quilibrio non sgarrano di un ette. E per di più non c'è nessuna grossolanità.

L'atto terzo è il più povero d'azione, ma in compenso ha una chiusa da novella boccaccesca o da commedia del Guasti - rivela subito nella tecnica, Cinquecento, che fa irrompere la risata e fa scoppiare l'applauso.

«120 H. P.» ebbe il concorso di un'esecuzione perfetta. Evidentemente l'autore nello scrivere la sua «pochade» deve essersi veduto innanzi i suoi compagni e sè stesso sdoppiato quale attore. Tutti gareggiarono in comicità. Il Guasti trovò un collaboratore efficacissimo.... in sè medesimo; la Galli fu elegante e squisitissima; Sichel schizzò comicamente una macchietta da cameriere d'albergo; Ciarli, oramai consacrato ai balbuzienti, ne raffigurò uno assai garbatamente anche ieri; Bracci colorì la sua particina; la Costa all'atto primo sfoggiò una superba «toilette» in «decolleté»... E perfino i camerieri d'ambo i sessi furono accuratissimi.

Amerigo Guasti, oltre alle feste avute, ricevette in dono un oggetto artistico in bronzo, omaggio del «Club dei Nottambuli».

«120 H. P.» si ripete questa sera e si replicherà più volte.

* Fra breve avremo la serata d'onore di Stanislao Ciarli con «I framassoni» di Laufs e Kratz preceduta da «Tentazioni» di G. Mariani.

**Verdi.** Decisamente le rappresentazioni popolari hanno attecchito: anche iersera, alla seconda del «Trovatore» accorse pubblico straordinariamente numeroso, che colmò di applausi tutti gli esecutori; ma più di tutti il tenore Gilion, costretto a ripresentarsi alla ribalta dopo la «pira» sei o sette volte fra incessanti applausi. Nella parte di «Leonora» si presentò la signorina Lina Fochesato che, pur trovando qua e là qualche buon momento, non parve ancora giunta a quel grado di maturità artistica da consentirle d'affrontare sulle scene del Verdi il pondo di una parte così importante. L'orchestra diretta con bacchetta chiara e sicura dal maestro Masino, disimpegnò ottimamente il suo compito.

Questa sera «Tristano e Isotta» pel quale, data la grande ricerca di posti, è da prevedersi un magnifico teatro. Domenica quinta rappresentazione dell'«Erodiade».

**Fenice.** Il numeroso pubblico intervenuto iersera mostrò di gradire la esumazione del vecchio dramma romantico del Cicconi, «La statua di carne». I maggiori applausi toccarono a Vittorina Duse, che sostenne le due parti di Maria e di Noemi poi, e dovette presentarsi più volte alla ribalta, specialmente alla fine del terzo e al quinto atto.

Questa sera la «Tosca» del Sardou.

Domani domenica si daranno due rappresentazioni; alle ore 3.30 il popolare dramma di Francesco Dall'Ongaro «Il povero Fornaretto di Venezia», e di sera la replica di «Madame Sans-Gêne», di Sardou.

Lunedì: «Il romanzo di un giovane povero», di Ottavio Feuillet.

**Le operette tedesche al Filodrammatico.** La compagnia viennese di operette inizierà quest'anno la stagione il 16 febbraio. Si daranno le seguenti novità: «Die lustige Wittwe» («La vedova allegra») e «Mytislaw, der Moderne» di Lehar, «Der Toreador» di Caryll e Monckton, «Der Fremdenführer» di Ziehrer e «Eine tolle Nacht» («Una notte d'orgia») di Enoedstorfer. Inoltre verranno riprese: «Frühlingsluft», «Das süsse Mädel», «Wien bei Nacht», e si darà pure una riproduzione del capolavoro di Offenbach «Orfeo all'inferno». Tra gli artisti scritturati vi sono la signora Mila Theren, Annie Wünsch, Betty Myra, ed il sig. Carlo Bachmann. Direttore d'orchestra sarà il m.o Emilio Seling.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Disp. 19). — Ore 8. *Tristano e Isotta*, in 3 atti di Riccardo Wagner.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *120 H. P.*, in 3 atti di Amerigo Guasti (nuovissima). *Il mio dente canino*, farsa.
FENICE. Compagnia drammatica italiana di Vittorina Duse. Ore 8. *Tosca*, in 5 atti di V. Sardou.

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

### L'alzata d'ingegno d'un «mezzo facchino» Baldoria generale a spese del principale

Riferimmo in cronaca il curioso caso. Il 28 novembre scorso il commerciante sig. Francesco Idone consegnava al suo dipendente Angelo Schlemba, di 17 anni, che sbrigava le mansioni di «mezzo facchino», tre «buoni» della Banca Commerciale Triestina, perchè si recasse alla stessa Banca a pagare una tratta dell'importo di cor. 1200 che scadeva quel giorno. Lo Schlemba intascò i «buoni» e si recò alla Banca; quivi, però, invece di consegnarli a pagamento della tratta, se li fece cambiare in danaro sonante e... non si fece più vedere dal suo principale.

L'Idone, atteso inutilmente lo Schlemba per più di un'ora, telefonò alla Banca per sapere se il pagamento fosse stato eseguito, ma ne ebbe in risposta che la tratta era ancora lì... che aspettava. Breve: fu scoperta l'alzata d'ingegno del mezzo facchino e, denunciata la cosa alla Polizia, fu organizzata una caccia per rintracciarlo e venir in possesso del danaro. Si seppe soltanto che lo Schlemba era stato visto, poco dopo uscito dai locali della Banca, comprare in un negozio di vestiti fatti due abiti completi, uno per sè e l'altro per un giovane che l'accompagnava: e le tracce si perdettero.

Il giorno dopo, l'ispettore degli agenti di p. s. Carlo Titz venne a sapere da una confidenza che nell'osteria «Al pozzo d'oro», in Riborgo, una comitiva di giovani menava baldoria e scialava senza misericordia del danaro: e, avvicinati gli avvenimenti, pensò che lo Schlemba fosse della partita. Si recò sul luogo e vi fece, la notte del 29 al 30, una perquisizione, la quale ebbe per risultato la scoperta, in un angolo della cucina, di un pacco di vestiti vecchi. L'ostessa, Rosa Slany, interrogata, non seppe dare alcuna spiegazione circa l'esistenza di quelle «spoglie» nel suo locale; ma Giacomo Cerne, quello che fungeva da cameriere, interrogato a sua volta, si lasciò sfuggire che quelli erano abiti smessi da parecchi della comitiva, che, rivestitisi a nuovo, s'erano recati insieme col cameriere dell'osteria, Ferdinando Padovan, a Duino.

A Duino, infatti, si trovavano il Padovan, lo Schlemba, certo Antonio Potnik e Augusto Rutter, i quali, prima in casa dei genitori del Padovan, poi nell'osteria di Giacomo Calligaris, mangiavano polli, bevevano vino e liquori, in una parola continuavano egregiamente la scialata incominciata a Trieste. La polizia telegrafò alla gendarmeria di Duino di arrestarli tutti e, infatti, mentre bevevano del «maraschino», gli amiconi furono sorpresi dai gendarmi e accompagnati in caserma. Uno di essi, però, riuscì a sfuggire ed è tuttora uccel di bosco...

Lo Schlemba sulle prime tentò di farsi passare per Francesco Rudez, ma poi convenne di essere... quel che era e confessò ampiamente il fatto. Non solo riconobbe di essersi appropriate le 1200 corone ricavate dai «buoni» consegnatigli dal principale, ma aggiunse di aver detto a quelli che erano con lui ed alla Slany il fatto da lui commesso, di aver loro regalato importi di danaro anche rilevanti, di aver pagato a tutti da bere e da mangiare in quei due giorni e a Trieste, nell'osteria della Slany e al caffè «Unione», e a Duino; e di avere lasciato alla Slany il resto... del carlino, nella somma di cor. 638. La Slany fu arrestata: e tutti furono rinviati innanzi al Tribunale, lo Schlemba per rispondere del crimine d'infedeltà; gli altri del crimine di complicità in infedeltà.

Dopo un'istruttoria densa di contradizioni e negative da parte dei coimputati dello Schlemba, furono tutti rinviati al dibattimento. Lo Schlemba ed il Rutter erano difesi dal dott. Laneve, il Cerne ed il Potnik dal dott. Gasparini, il Padovan dall'avv. Puecher, e la Slany dal dott. Robba. Per l'Idone, costituitosi parte civile, comparve l'avv. Vidacovich.

Il Cerne doveva rispondere pure di reverenza allo sfratto; ma essendo poi risultato che egli per ciò fu condannato dal Giudizio distrettuale ed ebbe anche ad espiare la pena, il P. M., cons. Clarici, ancora durante il dibattimento, dichiarò di desistere da questo capo d'accusa.

Lo Schlemba, nel suo interrogatorio, dice di essere stato indotto a commettere il fatto da tal «Pepi», che incontrò in istrada mentre si recava alla Banca ad effettuare l'incarico ricevuto dal padrone. Quel «Pepi» gli spiegò che i «buoni» consegnatigli potevano essere cambiati in denaro: e, sempre dietro suggerimento di lui, si recarono prima alla Banca Adriatica, che si rifiutò di eseguire il cambio, e poi alla Banca Commerciale, che li accettò e consegnò il denaro. Dopo aver acquistato due vestiti, uno per sè e l'altro per «Pepi», si recò, sempre accompagnato da questo, nell'osteria al «Pozzo d'oro». Consegnò le 1140 corone rimaste al cameriere del locale, Padovan, perchè le custodisse: ma pel momento non gli disse nulla della provenienza del denaro. Più tardi, però, verso le 11, quando intorno a lui s'erano riuniti gli altri - meno il Potnik, che sopraggiunse più tardi - narrò come era andata la faccenda dei «buoni» e come le 1200 corone erano pervenute in sue mani.

Pres.: Potete ammettere la possibilità che il Padovan non abbia inteso quanto dicevate intorno alla provenienza del denaro?

— Tuti i ga dovesto sentir, anca el camerier.

— E quando i denari sono stati consegnati per la custodia alla Slany?

— Più tardi.

Lo Schlemba narra che, dopo aver pagato da bere e da mangiare a tutti nell'osteria, uscì insieme agli altri. In piazza della Borsa vide il Padovan che aveva un vestito nuovo: il Padovan gli disse che del denaro affidatogli, dedotto quanto si era speso, erano rimaste 1000 corone. Quando tornarono nell'osteria, vide, infatti, nelle mani della Slany una banconota di 1000 corone. Passarono la notte al caffè «Unione», ove stettero fino alla mattina, alle 7 e mezzo circa.

— Sapete se il Padovan disse alla Slany che quelle 1000 corone erano vostre?

— Credo de sì: da Duino mi ghe go scritto alla Slany una cartolina, perchè che la me mandi «una parte de quel», cioè dei bori che la gaveva in consegna.

— Sicchè, quanto la Slany possedeva ancora quando foste arrestati?

— Fazendo el conto, mi calcolo che la gabi 638 corone, perchè delle 1000 corone rimaste la sera dei 29, go dà 50 al Rutter, 50 al Potnik e 50 go tignù per mi; po' go ciolte per andar a Duin 150 corone; una sessantina de corone xe andade in conti e picolezze, sichè ogi la Slany la gavaria 638 corone.

— Ciò corrisponde alle annotazioni trovate in un libriccino che vi è stato sequestrato.

L'accusato Padovan nega di aver saputo che i denari consegnatigli dallo Schlemba derivassero da azione criminosa.

— Ma dovevate pensare che un giovane non poteva essere in possesso di una così forte somma di danaro!

— Ma 'l diseva che 'l ereditava.

— Eppoi perchè, appena ricevuto il denaro, siete corso a nasconderlo in cantina?

— Go avù paura de dispiazeri...

Ammette di aver comprato dal denaro «regalatogli» dallo Schlemba un cappotto, alcuni oggetti d'oro «doublè».

— Consentite che vengano consegnati al danneggiato?

— El capoto no, el me ocori a mi!

— E le tredici corone trovatevi indosso?

— Quele le iera mie.

L'accusato Cerne dice che il Padovan, appena ricevuto il denaro dallo Schlemba, lo pregò di sostituirlo nel servizio di cameriere e si allontanò subito dopo. Non vide il Padovan consegnare il danaro alla Slany.

— Ma voi sapevate che il danaro dello Schlemba derivava da azione punibile?

— 'l me ga dito «Pepi» prima de andar a Duin che i bori proveniva del furto.

Il Cerne dice poi di aver ricevuto 20 corone dal Potnik, senza alcun motivo.

L'accusato Rutter sa che il Potnik ricevette 50 corone dallo Schlemba. Quando egli vide che questi distribuiva dana-


INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckenstrasse 3, Telefono 16881 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

Presso il Deposito
**Vini comuni e fini**
„AL PROGRESSO DALMATO“
via Farneto N. 3
si vende il puro
**Olio d'Oliva Dalmato**
a litro a Corone 1.12
ed in vasi da 3 a 5 chilogrammi.
Le spedizioni postali si eseguiscono prontamente.

◆TOSSE◆
Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso
**Caramelle pettorali di Kaiser**
coi tre abeti, sperimentate e raccomandate dai medici contro la TOSSE, la RAUCEDINE, il CATARRO, le MUCOSITA', il MALE DI GOLA.
**5120** certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono. - Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. La scatola 80 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 27; Praxmarer, Piazza Grande 3; Vidali & Vardabasso; Crevato, via Poste 5; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; Dr. R. Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25; Gius. Godina, farm., F. R. Pozzetto, Farm. Lloyd, farm. Biasoletto; nelle Drogh. G. Dapretto, via Madonnina, Ongaro Piazza Squero vecchio 1; L. Marmol, Barriera, P. Lavagna e Mario Gattei. — A Grado: Farm. D. Andlovitz. A Parenzo Farm. E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi, A Sacco Farm. Leonardi. A Isola Farm. E. Ravasini. A Fiume G. Catti.

**Acqua dentifricia di Rösler**
Genuina soltanto con il marchio: tre croci rosse
Da 30 anni esperimentata e riconosciuta il rimedio per la conservazione dei denti.
Conserva i denti **puliti** e **bianchi**, impedisce la **carie** ed i **dolori di denti** ed allontana l'**odore disaggradevole** della bocca.
Trovasi in tutte le farmacie, drogherie, profumerie, ecc., oppure nel DEPOSITO GENERALE:
**Korwills Mohren-Apoteke**
Vienna, Wipplingerstrasse 12
prima Tuchlauben 27
Una boccetta costa 70 centesimi.

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
**Lavatura e Stiratura della Biancheria**
Via Belvedere 35.
**Specialità per la biancheria da uomo**
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
*Recapito per ordinazioni:*
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11

**CHI HA BISOGNO DI DENARO**
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

**I più belli Francobolli del mondo.**
FILATELICI!
OFFRO stupenda serie della BOSNIA
emissione 1906
con timbro postale autentico oppure nuovi, nelle 4 differenti specie di perforazione ufficiale. Soltanto serie complete (16 valori) da 1 cent. sino a 5 Cor.

| | con timbrat. post. | nuovi |
|---|---|---|
| A dentellatura piccola (12) | Cor. 7.80 | Cor. 13.50 |
| Serie più piccola 9 valori da 1 cent. a 30 cent. | » —.85 | » 1.20 |
| B non dentellati (molto rari) | » 29.50 | » 64.80 |
| doppia serie unita | » 51.85 | » 117.80 |
| C con dentellatura grande (9) R. | » 17.70 | » 49.50 |
| D dentellatura mista 6½+9+12) R. | » 21.20 | » 53.— |

A-D su lettere fino ad esaurimento del piccolo deposito Cor. 2.30 in più.

| | | |
|---|---|---|
| Emissione 1901/04. Serie completa (16 valori) da 1 cent. sino a 5 Cor., (tipo aquila) | Cor. 6.40 | Cor. 8.25 |
| Sopratasse. Serie completa (13 valori) 1 cent. sino a 200 cent. (2 colori) | » 2.40 | » 4.20 |

Le spedizioni vengono eseguite verso invio dell'importo, a posta corrente, a mezzo della
**Briefmarkenhandlung RUDOLF FRIEDL**
i. r. perito giurato del tribunale commerciale nel ramo francobolli e collezioni.
Vienna I., Herrengasse 6.
GROSSISTI acquirenti ricevono, a richiesta la mia offerta speciale per grossisti. Aggiungere il francobollo per la risposta.

**SALONE EDISON**
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
**Cinematografo „Ideal“**
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Straordinario programma
Suicidio impossibile — comica | Vita giapponese — dal vero, colorata.
**Episodi della guerra dei 30 anni**
NOVITÀ Sensazionale proiezione storica divisa in 10 quadri a colori NOVITÀ
**Impossibilitato a possedere il proprio cilindro**
scena esilarantissima.
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
Ogni sabato nuovo programma.

**SALUS**
I saponi **Salus**, l'acqua di Chinina **Salus**, l'acqua di Colonia **Salus**, le polveri di Cipro **Salus** sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici — e perchè economici —

**Cacao Maltin di Julius Meinl**
Col mezzo di un processo brevettato, consistente nella miscela di chicchi di cacao e di orzo tallito, esso unisce le diverse buone qualità di questi due frutti. Il gusto amabile del cacao s'unisce con la proprietà nutritiva dell'orzo, per ottenerne un eccellente prodotto nutritivo. Le osservazioni che fecero i medici in riguardo al nutrimento col Cacao Maltin sono quanto di meglio si possa pensare. Il Cacao Maltin sostituisce intieramente le cure di ferro molto costose, esso è un mezzo di certa efficacia in casi di debolezza e di anemia, aumenta la forza del corpo. Il Cacao Maltin eccita l'appetito, è facilmente digeribile e non causa ostruzioni. Per il suo prezzo mite diviene un alimento popolare.
¼ chilog. Cacao Maltin qualità sopraffina, cent. 90
Centinaia di lettere di elogio e di ringraziamento.
Vendesi nei migliori negozi al dettaglio.
**Giuseppe Gärtner & C.°, - via Paduina 4**

**Non comperate Seterie**
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
**SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)**
ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.

LA DITTA
**EMILIO SEGRÈ**
ha aperto un
**NUOVO DEPOSITO**
**Legnami di Carintia**
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro)
Prezzi di concorrenza

**Chamois.**
CHI FABBRICA
**Chamois naturale,**
colorato da una parte ed interamente? Tagli di campioni con indicazione della grandezza e del prezzo inviare sub „K. R. 3846“ a Rudolf Mosse, Cöln

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE
**TORTELLINI**
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
*FRESCA E SECCA*
fabbricata dal bolognese
**LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17**
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

L'unica genuina
**ACQUA DI ORTICA PER I CAPELLI**
del parroco SEB. KNEIPP

è riconosciuta in tutto il mondo per la migliore e originale acqua di ortica per i capelli. In grazia del suo insuperabile effetto rinforzante sul cuoio capelluto, quest'acqua impedisce la caduta dei capelli, la formazione della forfora e la diradazione dei capelli e produce una capigliatura folta e ricciuta. Genuina soltanto se con l'effigie del parroco Kneipp, in bottiglie da Cor. 1, 1.80, 2, 3 e 4. — Per la cura della pelle sono indispensabili i rinomati saponi del parroco Kneipp per l'igiene e per la toilette, in pezzi da cent. 56. Trovansi in vendita presso Lodovico Nagelschmid drogheria via S. Sebastiano 5, e nella Farmacia Vielmetti, via Cassa di risparmio 1.

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

Allein echter Balsam aus der Schutzengel-Apotheke des A. Thierry in Pregrada bei Rohitsch-Sauerbrunn.
**Il balsamo di Thierry**
è genuino soltanto
con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5
**Unguento Centifoglie di Thierry**
contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le infiammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60.
Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.
Le ordinazioni sono da dirigere al
**Farmacista A. THIERRY a Pregrada**
presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.
Deposito nella maggior parte delle farmacie. Opuscoli contenenti migliaia di lettere originali di ringraziamento gratis e franco.

**La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste**
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
**Locazione di Cassette forti**
(SAFE DEPOSITS)
Condizioni di Locazione:

| formato | lunghezza | larghezza | altezza | per 1 anno | per 6 mesi | per 3 mesi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| I | 430 mm. | 160 mm. | 90 mm. | Cor. 20.— | Cor. 15.— | Cor. 8.— |
| II | 430 mm. | 215 mm. | 110 mm. | „ 30.— | „ 20.— | „ 12.— |
| III | 430 mm. | 215 mm. | 185 mm. | „ 40.— | „ 30.— | „ 16.— |
| IV | 430 mm. | 215 mm. | 285 mm. | „ 50.— | „ 35.— | „ 20.— |

Queste cassette, che presentano la più assolusa sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi**, ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al ***pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.***

Focacce e Biscotti
**Koestlin**

**Globin** è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Unico fabbricante: Fritz Schulz jun. Società per azioni Lipsia & Eger.

*Rappresentante*
*ALBERTO TEDESCHI*
*Trieste*
*Corso 4, III piano*

**Sirolina „Roche“**
*Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici*
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
*Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche“.*
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
**F. Hoffmann - La Roche & Co.**
Basilea (Svizzera)

ro, gli domandò anch'egli 50 corone. Lo Schlemba glie le fece consegnare dalla Slany. Comperò con esse un vestito, una camicia e un fazzoletto di seta. Dalle ulteriori risposte del Cerne risulta che tutto ciò avveniva nella cucina dell'osteria. In cucina ci sono soltanto tre tavoli.

Questo è importante per le negative della Slany e del Padovan, di aver saputo, cioè, che il denaro scorrente a rivoli in mezzo a loro derivasse da un'azione criminosa.

L'accusato Potnik vide la Slany consegnare allo Schlemba 150 corone prima che si partisse per Duino, e ricorda di averla intesa dire: «Resta 638 corone». Fu il Padovan a progettare la gita alla volta di Duino. Con loro era sempre il «Pepi».

A questo punto l'accusato Cerne dichiara: Sto Pepi xe Giuseppe Furlan, che xe sta complice con mi de un furto nel 1905 e semo stai condanai insieme.

Il dott. Robba propone la proroga del dibattimento per far comparire il Furlan al dibattimento; e l'avv. Puecher s'associa alla domanda. Ma la Corte dispone per il momento il ritiro degli atti del processo cui il Cerne ha alluso: poi decide di continuare il dibattimento in corso, riservandosi il P. M. procedimento separato contro il Furlan.

Rosa Slany, la ostessa del «Pozzo d'oro», nega tutto, ad eccezione della presenza degli accusati nel suo locale. Confrontata con lo Schlemba, nega di avergli consegnato le 150 corone prima ch'egli e gli altri partissero alla volta di Duino; confrontata col Rutter, nega di avergli dato 50 corone, per ordine dello Schlemba; e, confrontata col Padovan, nega di aver preso da lui in consegna una banconota da 1000 corone e di averla mandata a cambiare a mezzo della domestica del locale, Fanny Tomz. Nega pure di aver detto in presenza del Petnik essergli rimaste ancora 638 corone di quelle consegnategli.

— E del fatto che quasi tutti si cambiarono di vestito, nella cucina, neppure di questo sapete niente?

— Nossignor, no so gnente mi.

La Slany dice che ha tre figli; suo marito, un assistente postale, non s'ingeriva affatto nell'andamento dell'osteria, chè ella esercitava senza averne la licenza, avendola presa in fitto da altri, per «aiutarsi».

Si passa quindi all'audizione dei testimoni. Francesco Idone, danneggiato, conferma il fatto. Indosso allo Schlemba fu trovato l'importo di cor. 103.25, che gli fu consegnato. Risente il danno della differenza fra 1200 corone e queste da lui ricevute. Giacomo Calligaris, oste a Duino, conferma che, all'atto dell'arresto, il Potnik gli consegnò del danaro, con la preghiera di custodirlo. Egli, come era suo dovere, lo consegnò invece ai gendarmi. Gli accusati avevano mangiato nel suo locale un pollo arrosto e un pollo fritto! Carlo Titz, ispettore degli agenti di p. s., narra delle indagini fatte per procedere all'arresto dello Schlemba e degli altri e descrive il «Pozzo d'oro» come un antro di male femmine e pregiudicati.

Parlano il P. M., l'avv. Vidacovich per la P. C., e i rappresentanti della difesa.

La Corte dichiara tutti gli accusati colpevoli come in accusa e condanna: lo Schlemba a 5 mesi di carcere con un digiuno al mese; la Slany a 4 mesi, il Padovan a 7 mesi, il Potnik e il Rutter a 3 mesi e il Cerne a 2 mesi di carcere. Per lo Schlemba, d'anni 17, per il Rutter, d'anni 18, e per il Potnik, d'anni 19, la Corte ebbe riguardo specialmente alla mitigante della giovanile età, e per lo Schlemba anche alla seduzione patita.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Codrig e Rismondo.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**Il piroscafo «Melpomene» incagliato.**

LONDRA 18 (B). Un telegramma da Bahia al «Lloyd's Register», informa che ieri mattina il piroscafo «Melpomene», del Lloyd, uscendo dal porto di Bahia, s'incagliò su un banco di sabbia. A quanto sembra, la posizione del piroscafo è alquanto sfavorevole, giacendo in posizione esposta. Sul luogo furono subito mandati alcuni rimorchiatori e aleggi per l'eventuale alleggerimento del carico.

Il piroscafo «Melpomene» è in viaggio di ritorno da Santos e Rio Janeiro, carico di caffè per la nostra piazza. Partito da Santos il 9 per Rio Janeiro, ne ripartì il 14, e da qui ieri mattina all'alba ripartiva per Trieste.

**Avvisi ai naviganti.**

Dalmazia. Isola di Lesina. Porto di Gelsa. Il fanale sulla diga settentrionale nel porto di Gelsa ha ripreso il regolare funzionamento, cioè la luce fissa rossa, visibile a miglia 3. Posizione appross.: Lat. 43° 9.8′ N. - Long. 16° 41.8 E.

Dalmazia. Paraggi di Spalato. Per le necessarie riparazioni il faro di Murvica funzionerà a luce fissa sino a nuovo avviso. Posizione appross.: Lat. 43° 28.6′ N. - Long. 16° 3.4′ E.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Imperatrix» da Bombay e Porto Said con 14 pass., «Aglaia» da Costantinopoli e Durazzo, «Metcovich» da Metcovich e scali, «Urano» da Fiume; i pir. a.-u. «Zlarin» da Spalato, «Jadro» da Metcovich, «Barross» da Messina e Catania, «Vitez» da Milnà, «Vis» da Curzola e scali con 40 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Imperator» per Bombay», «Achille» per Batum, «Carniolia» per Alessandria, «Danubio» per Spizza; i pir. a.-u. «Immacolata» per Costantinopoli, «Maria» per Fort de France, «Biocovo» per Metcovich; il pir. ell. «Albania» per Trebisonda, e il pir. inglese «Ness» per Nuova Orleans.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Anna Goich» e «Carlo» arrivarono ieri a Gravosa; «Korana» il 14 a Penarth; «Contessa Adelma» partì il 14 da Cardiff per Trieste; «Olga» il 14 da Cardiff per Fiume; «Campania» il 16 da North Shields per Trieste; «Prazzatus» il 7 da Braila per Genova; «Metlecovitz» il 14 da Algeri per Gibilterra; «Szeged» passò Gibilterra il 15 diretto a Venezia; «Arcadia» da Methil passò Dungeness il 15 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Amphitrite» da Messina proseguì il 17 da Alessandria per Trieste; «Trieste» da Kobe arrivò ieri 18 a Fiume.

*18 gennaio.*

### Da POLA.

**— Lega Nazionale.**

Furono elargite cor. 5 a favore della Lega Nazionale, per un peperone troppo piccante nella trattoria Gratton.

**— Canti popolari italiani.**

A far parte della commissione incaricata di studiare i canti popolari italiani della Regione Giulia, fu chiamato anche il concittadino maestro Giulio Smareglia. La commissione, della quale fanno parte il prof. Giuseppe Vidossich di Trieste, l'ispettore scolastico provinciale Ravalico, il direttore del Ginnasio di Gorizia Simzig, ed altri, ha il compito di raccogliere i canti nostrani antichi e moderni e di farne uno studio critico-scientifico. Consimile commissione fu nominata pure per la Dalmazia e per tutte le altre provincie dell'Austria. La commissione suddetta si convocherà per tracciare il piano d'azione e ripartirsi il lavoro, a seconda delle competenze personali.

**— Sciopero.**

Tre macchinisti, tre fuochisti e tre giovani assistenti, addetti alla Centrale elettrica, avevano chiesto migliorie al Consiglio d'amministrazione degli stabilimenti comunali, il quale, nella seduta di iersera, corrispose soltanto in parte alle domande avanzate. Non essendo stato corrisposto ai loro desideri, stamane gli addetti alla Centrale elettrica comunale abbandonarono il lavoro. Il servizio viene disimpegnato dal primo macchinista e da altro personale sussidiario.

**— Condanne.**

Oggi in Giudizio si tenne un dibattimento in confronto dei noti Francesco Cecada, Pasquale Flego e Antonio Manzin, i cui nomi compariscono così spesso nella cronaca di polizia. Il Cecada ed il Manzin furono condannati a tre settimane di arresto ed il Flego a due settimane, tutti per contravvenzione di furto.

**— Echi di una serie di furti.**

A Rovigno s'era tenuto tempo fa un dibattimento per una serie di furti commessi a danno dei magazzini delle sussistenze militari. In relazione a detti furti, si tenne oggi al locale Giudizio un dibattimento in confronto di Matteo Lizzul, Domenica Lizzul, Antonio e Angela Lizzul, incolpati di complicità in contravvenzione di furto ex § 464 c. p., e contro Giovanna Funcich e Gaudenzia Cresina, per incauto acquisto di sacchi, ecc. In seguito alle risultanze processuali, tutti gli accusati furono assolti, meno la Domenica Lizzul e la Angela Lizzul, che furono condannate, per incauto acquisto, la prima alla multa di cor. 24, e la seconda alla multa di cor. 40, commutabili per ambidue eventualmente in arresto.

**— Fra i due litiganti.**

Giovanni Divissich, di Sissano, aveva denunciato al Giudizio la moglie Fosca, da cui vive separato, per furto di generi di vestiario e alimentari. Il giudice mandò oggi la Fosca assolta. Udita la sentenza, la donna si gettò sul marito, alzando le braccia per colpirlo. Il giudice l'ammonì ad andarsene e ordinò ad un cursore di allontanarla. Senonchè, ad impedire al cursore di ottemperare all'ordine ricevuto, si intromise certo Antonio Marzan, che era presente al dibattimento. Il giudice, seduta stante, condannò il Marzan, in via disciplinare, a quattro giorni di arresto. Il Marzan venne scortato agli arresti da una guardia, fatta chiamare.

**— Sotto le ruote.**

Oggi fu denunciato il macellaio Gregorio Glatti, perchè con la sua vettura travolse in via Sissano il bambino Giovanni Burlini.

**— Disertore.**

Oggi fu arrestato il milite Giovanni Blascovich, del 97.o fanteria di presidio a Trieste. Il Blascovich, che era ricercato da una circolare quale disertore, fu scortato alla caserma di fanteria, in attesa di essere condotto a Trieste.

**— Disoccupati.**

Oggi giravano per la città parecchie centinaia di braccianti giunti dal Montenegro e da altri siti della penisola balcanica, per essere occupati nei lavori di Val de Figo. Colà però non vennero accettati e nel pomeriggio, dopo aver girato per la riva, si recarono al Municipio per essere sussidiati.

### Da OSSERO.

**— Incendio.**

Oggi alle 7 ant. scoppiò un incendio nei magazzini del sig. Giovanni Malabotich, che distrusse totalmente quattro caseggiati, per fortuna non abitati. La causa della catastrofe è da attribuirsi ad una favilla che dalla lisciaia passò al primo piano, ove si trovavano circa 40 quintali di foglia di lauro. In grazia al concorso degli abitanti, l'incendio fu isolato verso le 10 e più tardi spento. Il danno ascende a circa 4000 corone. Le case distrutte non erano assicurate.

### Da NERESINE.

**— Elargizioni.**

Furono versate al locale gruppo della Lega cor. 3.50, raccolte dal piccolo Renato Depangher in casa di suo nonno; cent. 20 dalla signora E. Zorovich, per una scommessa; cor. 1.04 raccolte in casa Bracco, giuocando le cocuccie.

### Da PIRANO.

**— Conferenza Cappa.**

Ieri a sera il Teatro «Allegria» presentava uno spettacolo straordinario. Innocenzo Cappa, presentato con acconcie parole dal dott. Giorgio Rosso, viene accolto da un nutrito battimani. Il conferenziere si presenta facendo la diagnosi di questo suo pellegrinaggio, addentrandosi poi man mano a svolgere il tema della conferenza, che verte sulla missione della cultura italiana. Il Cappa parlò per 30 minuti divinamente. A conferenza chiusa il pubblico lo volle risalutare più volte, dopodichè, «Alla Città di Trieste», fra un circolo ristretto di cittadini, gli venne offerta una cena, alla quale vi prese parte anche il podestà, dott. Fragiacomo.

### Da CERVIGNANO.

**— Elargizione alla Lega.**

Gli amici di Piero Bonech e quelli di Aldo Brisighelli, perchè non poterono assistere all'autodifesa di Bonech, cor. 4, col motto: «Chi dorme non piglia pesce».

### Da MONFALCONE.

**— Balli sociali.**

Oltre ai tre balli che darà ancora nella corrente stagione la banda comunale, è già annunziata la veglia a beneficio della Lega Nazionale, che si terrà sabato 26 corrente.

Il ballo della Società di mutuo soccorso è indetto per il 9 febbraio e quello dei civici vigili per l'11.

### Da GORIZIA.

**— Tentato suicidio.**

Oggi fu accolto in questo Ospedale dei Misericorditi un giovane, certo A. M., praticante di farmacia, che nel viaggio da Trieste a Gorizia aveva ingoiato una soluzione di sublimato corrosivo. Mediante assidue cure si potè sottrarlo ad immediato pericolo, ed ora il suo stato è già molto migliorato.

**— Caduto in un fosso.**

L'operaio Francesco Sincig, di 31 anni, da Vertoiba, occupato presso la Transalpina, recandosi a Salcano, cadde in un fosso pieno d'acqua e riportò ferite e contusioni. Fu ricoverato ai Misericorditi.

### Da ZARA.

**— Per una proiezione mancata** (per tel.).

Stasera avvenne un putiferio al Teatro causa la mancata proiezione cinematografica della breccia di Porta Pia, ovunque permessa, anche a Ragusa. Il pubblico, messo di malumore dal pretesto che un nastro s'era bruciato, tempestò e fischiò, esigendo la Breccia. Infine, per ordine della polizia, fu sospeso lo spettacolo. Il pubblico uscì dal teatro cantando canzoni patriottiche.

### Da FIUME.

**— La conferenza di Innocenzo Cappa** (per tel.).

Splendida riuscita ebbe stasera la conferenza tenuta da Innocenza Cappa al Teatro Comunale, affollatissimo di pubblico. Il conferenziere, salutato al suo presentarsi da una calorosa ovazione, destò entusiasmo; veri scatti collettivi del pubblico ai passi riguardanti Garibaldi, la missione pacifica dell'arte italiana fra i popoli, ecc. Alla fine della conferenza il pubblico fece una imponente ovazione all'oratore, ovazione che si ripetè fuori del teatro. La folla accompagnò il Cappa, acclamandolo, fino all'albergo.

### Incanti del Monte di Pietà.

Il **21** gennaio:

**Non preziosi** della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal **N. 48.700** al **N. 50.400.**

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Stabile in città civ. N. 1 di androna del Forno per cor. 27.000. - Stabile in città civ. N. 4 di via Francesco Dom. Guerrazzi per cor. 63.000.

**Mutui.**

Cor. 15.000 al 5 ¼% a peso d'uno stabile in Chiadino-città.

### Falso peggiorativo.

Nessuna cosa al par,
Credi, ti può legar
D'una preposizione articolata
Se tu l'hai peggiorata.

**Spiegazione del giuoco precedente:**
CATTARO, RATTA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 18 Gennaio.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 689.75, Staatsbahn 692.25, Alpine 626.75, Lotti turchi 167.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 216.75 (217.—), Disconto 186.90 (187.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.96½), Rendita —.— (101.27), Meridionali —.— (762.—), Mediterraneo —.— (440.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.20 poi sino —.—, Chiusa francese 94.90 (95.—), Italiana —.— (101.20), Spagnuola 94.60 (94.70), Banche Ottomane 692.— (694.—) Rio Tinto 23.20 (23.37) Lotti turchi 163.50 (153.75).

Qui notasi Rendita Italiana 100.75 a 101.—, Azioni Credit 688.— a 690.—.

**Listino.** Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.60 a 241.25, Francia 95.60 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 99.10 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.85 a 96.15, Credit 688.50 a 690.50, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 689.75 a 691.75, Lombarde 175.— a 177.—, Lott. turch. 167.— a 169.—.

*Parigi* 18. Chiusa. Rendita francese 3% 94.80, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 692.—.

*Parigi* 18. Chiusa. Ferra e austr. 739.— Lombarde 134.—, Rendita Turca unif. 95.97, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.05, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank 512.—, Lotti Turchi 163.50, Banca di Parigi 15.48, Meridionali ital. 768.—, Azioni Rio Tinto 23.20.

*Londra* 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¼, Lombardi 7—, Argento 31⅜, Rend. Spagnuola 93⅞, italiana 100¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4⅞.

*Francoforte* 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

**Caffè.** *Amburgo.* 18. Chiusa. Santos good average per marzo 30.25, per maggio 30.75, per settembre 31.75, per dicembre 32.25.

*Amburgo* 18. Rio ordinario loco 31—33. reale loco 34—36, buono loco 37—38. staz.o

*Havre* 18. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.—, maggio 38.—.

*Nuova York.* 18. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 18. — Mercato fiacco. Tendera in Dochets 4. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5[49]/100, Febbr.-Marzo 5[46]/100, Marzo-Aprilo 5[44]/100, Aprile-Maggio 5[43]/100, Maggio-Giugno 5[43]/100, Giugno-Luglio 5[43]/100, Luglio-Agosto 5[42]/100, Agosto-Settembre 5[37]/100, Settembre-Ottobre 5[33]/100.

**Petrolio.** *Anversa* 18, Loco 20.—. fermo

**Metalli.** *Londra* 18. Stagno Straits Apert.: 189½. Chiusa 190¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 106½, per 3 mesi 107—.

**Olio.** *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 82.—, per febbraio 75.75, marzo-aprile 68.—, maggio-agosto 62.25. calmo

**Segala.** *Parigi* 18. Mese corrente 17.50, per per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 18. Mese corrente 23.05, per febbraio 23.05, per marzo-giugno 23.25, per maggio-agosto 23.15. fiacco

**Farina.** *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.25, per febbraio 29.40, marzo-giugno 29.90, maggio-agosto 30.15. calma

**Spirito.** *Parigi* 18. Por mese corrente 41.50, per febbraio 42.—, maggio-agosto 43.50, settembre-dicembre 38.75. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50 calmo, bianco per mese corr. 26—, per febbraio 26¼, per marzo-giugno 26⅝, per maggio-agosto 27⅛. Raffinato 57.— a 57.50.

*Amburgo* 18. (Chiusa). Per gennaio 17.70, febbraio 17.80, marzo 18.—, aprile 18.10, maggio 18.25, giugno 18.35. calmo

*Londra* 17. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8[13]/16. staz o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 1a | Eugenia | 21 | Scaricazione |
| 1b | Venezia | 19 | Caricazione |
| 3 | Oronsay | 24 | Scaricazione |
| 6 | Habsburg | 24 | » |
| 9 | M. Bacquehem | 25 | » |
| 12a | Styria | 21 | » |
| 12b | Urbino | 17 | Caricazione |
| 13a | Gorty | 19 | » |
| 13b | Ravenna | 19 | Scaricazione |
| 14 | Moravia | 20 | » |
| 17 | Tisza | 17 | Caricazione |
| 21 | Imperatrix | 28 | Scaricazione |
| 22 | Carolina | 19 | Caricazione |
| 23 | Baross | 21 | Scaricazione |
| 24 | Vesta | 19 | » |
| 25 | | | |
| Molo I | Carniola | 22 | Caricazione |
| » II | Algarve | 19 | » |
| Molo IV | Ariete | 17 | » |
| » IV | Toro | 21 | » |
| » IV | H. Pontoppidan | 23 | Caricazione |
| » 0 | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

VISITATE
— il —
SALONE DEPAUL
Piazza della Borsa 7
mezzanino
NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
*Cervignano*
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
*Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.*

*In occasione del BALLO DELLA SOCIETÀ OPERAIA che si darà stasera al Politeama Rossetti*
— il —
Grand Restaurant Milano
in via Stadion N. 10
il più prossimo al Politeama
rimarrà aperto fino alle ore 3 antimeridiane
*Per le ore del RIPOSO e durante la serata verranno preparate espressamente delle cene speciali a prezzi fissi e „à la carte".*
*Giov. B. Berrettini*

Banca e Cambiovalute Giuseppe Bolaffio in Trieste
LA BANCA BOLAFFIO
RILASCIA LIBRETTI DI VERSAMENTO
in Conto corrente o Bancogiro
PAGANDO IL 4 ½ % D'INTERESSE
VERSAMENTI E PRELEVAZIONI A VISTA PER QUALSIASI IMPORTO SENZA PREAVVISO, DALLE 8 DI MATTINA ALLE 8 DI SERA.
Accreditamento il giorno stesso del versamento.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

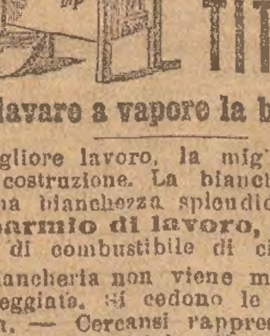
OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

NUOVO ARRIVO

Mantelli
— e —
Sacchetti
DA SIGNORA
GRANDE SCELTA
Negozio JESS
15 Barriera vecchia 15.

Musicisti
Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale
*C. Schmidl & C.*
TRIESTE
Unico emporio musica di ogni edizione
Cataloghi s'inviano gratuitamente.

Una vera ammirazione
desta ovunque la nuova



Macchina celere TITANIA
per lavare a vapore la biancheria
Il migliore lavoro, la migliore e più forte costruzione. La biancheria riesce di una bianchezza splendida, con un **risparmio di lavoro,** sapone, soda e di combustibile di circa **75 %.** La biancheria non viene minimamente danneggiata. Si cedono le macchine a prova. — Cercansi rappresentanti. — Prezzo da Cor. 54 in più. Chiedere immediatamente prospetti ed attestati alla
TITANIA-WERKE, Wels 73 (Austria Super.).
Fabbrica speciale di
**Titania,** macchine per la lavatura a vapore
**Titania,** macchine celeri per il foraggio
**Titania,** macchine per la seminagione
**Titania,** macchine per separazioni.

Risparmio di Gas
sino al
Apparati Wouwerman
50%
dell'Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerman
HALBMAYR & C.o - VIENNA.
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
E. RUDAN, Trieste. Via Gelsi 3, Telef. 1880

Macchine per Laterizi
INSTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica macchine
„Marie Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria superiore).
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste:
GIUSEPPE TABOURET, Via Miramar N. 21.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3 ½ %
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

†

# MASSIMILIANO IELLERSITZ

**Negoziante e possidente**

dopo lunghe sofferenze sopportatate con cristiana rassegnazione rese l'anima a Dio ieri a sera, munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Carla** n. **Brass**, i figli **Maria, Ernesta** e **Mario**, il fratello **Antonio** nonchè le sorelle, i cognati, le cognate ed i nipoti partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 20 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via del Bosco.

TRIESTE, li 19 Gennaio 1907.

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

†

# GIOVANNI TARABOCHIA

**I. e R. Tenente di Vascello i. r., Capitano di Porto e S. M.**

dopo brevi sofferenze è spirato oggi a mezzodì.

La dolentissima consorte **Emma** nata **Ivancich**, i figli **Alfredo, Ida** e **Maria**, il padre **Antonio** dànno, a nome pure delle famiglie **Tarabochia** ed **Ivancich**, il triste annunzio agli amici e conoscenti.

L'adorata salma verrà trasportata, Domenica 20 corrente, direttamente al Camposanto.

LUSSINPICCOLO, 18 Gennaio 1907.

**Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.**

†

# CAROLINA MANZAN

rese serenamente l'anima a Dio, munita dei conforti religiosi, stamane alla una.

Il desolato fratello **Giovanni** e la cognata **Giuseppina** dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Domenica 20 corr., alle 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 20 di via Gioachino Rossini.

TRIESTE, 18 Gennaio 1907.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

**ERRATA-CORRIGE.**

Nell'avviso comparso ieri in morte del **Dott. Ambrogio Carcovich** fu omessa la croce per errore del manoscritto.

**Mario** e **Maria Cidrich** annunziano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata figliuola.

I funerali seguiranno Sabato 19 corr., alle 3 pom., partendo dalla via Pietro Kandler N. 7.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

†

## ANTONIO PIPAN

dopo lunghe sofferenze spirò ieri notte, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte GIUSEPPINA, i figli ROBERTO e CARLO, il fratello GIUSEPPE e la nuora ANNA nata ZOLIA, a nome anche degli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno quest'oggi alle ore 3¼ pom. partendo dalla cappella dell'Ospedale civico.

TRIESTE, 19 Gennaio 1907.

**Il presente serve quale partecipazione diretta e si prega di omettere un eventuale gentile invio di fiori**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

## Giovanni Stavagna

**EX-MACCHINISTA**

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

La dolente madre **Teresa,** il genero **Edoardo Rotter** e il nipote **Giovanni,** dànno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 20 corr., alle ore 3½ pom., partendo dalla via Trauner N. 3.

TRIESTE, 18 Gennaio 1907.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Impresa *PIETAS*. via Vincenzo Bellini 13.

**Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi le vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.**

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cameriera toscana. Indirizzo al Piccolo. 1867

CERCANSI agenti a fattorini per negozio manifatture. Offerte sub «Gennaio» al Piccolo. 1502

CERCASI toscana bambini e piccoli lavori di casa, ovvero tedesca o francese capace d'italiano. Indirizzo Piccolo. 1753

CERCANSI ragazze per la lavorazione di calze a macchina. Maria Simeoni, Corso 37. 1814

CERCASI ragazza pulita friulana, pratica stanze, per mattina dalle 7 alle 12. Indirizzo Piccolo. 9610

CERCASI ragazzo praticante con paga negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 2099

CERCASI ragazzo con paga per negozio vestiti. Indirizzo Piccolo. 2100

CERCASI ragazza 15-16 anni per famiglia 3 persone, buoni attestati. Ponterosso 5, I piano destra. 9616

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo piccola famiglia 20 corone. Indirizzo Piccolo. 2092

CERCASI prontamente brava domestica sappia un po' cucinare. Via Barriera 6, I p. 6348

CERCASI domestica che sappia cucinare per due persone. Indirizzo al Piccolo. 2095

CERCANSI brave stiratrici, lavoro stabile, corone 2.40. Stabilimento Chiozza 18. 6345

CERCANSI PER FABBRICA BIRRA in Italia abile impiegato, cui verrebbe affidata la direzione del movimento e spedizione della birra, nonchè piazzisti esperti nel trattamento e spillatura della birra. Rivolgersi nello Studio in via Nuova N. 9, I p., dalle ore 5-7 pom. 2091

CERCASI domestica capace, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2089

CERCASI per negozio ragazzo mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 2088

CERCASI cameriera tedesca con buonissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2085

CERCANSI signorine perfette corrispondenti italiano, tedesco, contabilità, dattilografia. Indirizzo Piccolo. 2084

CERCASI prontamente prestaservizi 3 ore alla mattina. Lazzaretto vecchio 48, I. 2086

CERCASI donna di servizio per 2 ore al giorno. Riv. via S. Caterina N. 11, I p. 2066

CERCASI signorina, oppure signora vedova di distinta famiglia, paziente per bambini, che si adatti fare anche i lavori casalini, cioè stanze, ecc. ecc. Neumann, Cambio Valute via Ponterosso 4. 6322

CERCASI prontamente esperta cuoca, preferibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 2070

CERCASI giovane fattorino per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2052

CERCASI prestaservizi mattina, dopopranzo. Via S. Francesco 23, II destra. 2027

CERCASI operaio per terrazzo in cemento. Via S. Servolo N. 2. 2044

CERCASI donna di servizio per tutta la giornata. Via Vienna 17, III. 6290

CERCASI ragazza per tutti i lavori di casa. Geppa 15, I. 2024

CERCANSI ragazze pratiche confezione sacchetti carta. Indirizzo al Piccolo. 2017

CERCASI domestica o prestaservizi per famiglia tre persone. Cologna 21, II, porta 7. 6297

CERCASI cameriera tedesca per famiglia con bambini. Via Vincenzo Bellini 11, I piano. 2013

CERCASI conduttore per caffè con cauzione. Rivolgersi trattoria Piazza Barriera 10. 2003

CERCASI giovane 16-18 anni, per deposito vini. Rivolgersi deposito vini via Cecilia 7. 1999

CERCASI RAGAZZA PULITA, slovena o tedesca, due persone. Via Scussa 8, secondo destra. 2058

CERCANSI lavoranti in cemento per la fabbrica di automobili. Rivolgersi al capo di lavoro Alba Werke, S. Sabba. 2001

CERCASI ragazzo 14-15 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

DATTILOGRAFO, 60-100 pagine quarto, cercasi. Perfetta conoscenza tedesco. Offerte con pretesa «Drama» al Piccolo. 2096

TIPOGRAFIA cerca prontamente ragazze pratiche per legatori di libri. Indirizzo al Piccolo. 2054

PRATICANTE bella calligrafia tedesca, italiana, prontamente cercato. Offerte «Diligente» Piccolo. 1764

CASA spedizioni Venezia cerca impiegato giovane, corrispondenza, contabilità, conoscenza lingua tedesca. Offerte con referenze «Casa spedizioni posta Venezia». 1713

DONNA di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2019

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Giuseppe Gatteri 5, piano terzo. 1944

PRATICANTE giovane buona famiglia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1749

CAUSA **lo straordinario lavoro per la grande massa di corredi assunti, si cercano perfette sarte di bianco e ricamatrici. Inutile presentarsi se non lavoranti di primo ordine. Tyrichter Cuccagna.** 1965

PRIMARIA ditta assume prontamente giovane intelligente fatturista e pratico lavori scrittoio. Offerte sub «Casella N. 567» posta centrale. 6298

PROVETTO saponaio cercasi per fabbrica saponi. Offerte al Piccolo sub «Con partecipazione agli utili». 2041

RAPPRESENTANTI, piazzisti, signore, signorine cercansi ovunque Trieste, Istria, Dalmazia, Goriziano articolo novità, stipendio, provvigione. Scrivere subito «Compagnie» Piccolo. 1936

CAMERIERA semplice cercasi stabile o giornata. Stadion 22, primo. 2077

SI cerca prontamente un ragazzo tappezziere. Valdirivo 18. 2012

CONIUGI distinti senza figli cercano ragazza tedesca di cuore e di buona famiglia preferibilmente orfana che, verso mite compenso, alloggio e vitto, sbrigherebbe tutti i lavori leggeri di casa, cucito e cucina. Offerte al Piccolo sub «Buon trattamento». 2057

CERCO ragazzo con paga. Alfonso Fabris, negozio chincaglie. 2053

CAMERIERA abile anche cucito pronto collocamento. Acquedotto 42, porta 8. 2026

CASSIERA pratica con buone referenze cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 2025

VIAGGIATORE Istria, Dalmazia, molto ben conosciuto, che visita soltanto clienti di primo rango, libero dal 1. febbraio. Scrivere «Viaggiatore» Piccolo. 6302

SIGNORINA, assolta Accademia Commercio, attualmente occupata, cerca posto. Offerte «Carlotta» Piccolo. 2015

SIGNORINA tedesca distintissima famiglia, offresi come cameriera soltanto casa signorile. Gentili offerte sub «Cameriera N. 51» posta via Foscolo. 2046

ABILE tagliatore calzolaio pratico e teorico, cerca posto adatto. Offerte sub «Volonteroso». 9609

IMPIEGATO perfetto commerciante italiano, tedesco, offresi chiunque posto, non esclusi mediatori. «Esperto» Piccolo. 6319

PERSONA con cauzione cerca impiego quale contabile oppure in consegna qualche azienda. Scrivere sub «Cauzione» al Piccolo. 2073

OFFRESI servitore ventiquattrenne per città o fuori. Offerte «Servitore» Piccolo. 2047

OFFRESI ragazza riscuotitrice. Offerte «Occupazione» Piccolo. 2029

OFFRESI sarta donna giornata, capacissima, forestiera. Via Fontanone N. 10, p. II. 2020

OFFRESI signorina venditrice qualsiasi genere, parla italiano, tedesco. Offerte «Gianna» Piccolo. 6294

PIAZZISTA benissimo introdotto in piazza disponibile dal 1. febbraio. Offerte «Piazzista» Piccolo. 6301

CUOCA parla tedesco e boemo, cerca posto come massaia. Offerte inviare al Piccolo sub «Osvald». 6310

DISEGNATORE edile cerca occupazione pel dopopranzo, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1769

OFFRESI balia slovena giovane, sana. Indirizzo al Piccolo. 2010

OFFRESI cassiera caffè, restaurant, tedesco slavo, ungherese, poco italiano. Agenzia Merlo. Stadion 3, primo. 6330

OFFRESI giovane quale riscuotitore od altro, con cauzione. Offerte «Energico» Piccolo. 2108

SERVITORE raccomandabilissimo offresi prontamente. Rivolgersi Primaria Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 2064

### ISTRUZIONE

GIOVANE impiegato cerca conversazione italiana con un signore o signorina contraccambio croata. Offerte «Conversazione 12» Piccolo. 1442

CERCASI prontamente maestra conosca tedesco, istruire bambina III classe elementare italiana. Un'ora giornalmente. Offerte con prezzo «Liceo» Piccolo. 6312

MAESTRO lingua slovena cercasi. Offerte «Carlo 100» Piccolo. 6338

IMPIEGATO impartirebbe lezioni tutte materie III reale tedesca, pretese mitissime. Offerte «Erfolg garantiert» Piccolo. 6288

DISTINTA signorina buona pianista offresi lezioni pianoforte, modico prezzo. Sub «28» Piccolo. 2035

LEZIONI **di recitazione, singole, collettive. Corso per studenti di canto. Giuseppina Brill, via Gatteri, sette, quarto.** 1049

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2002

BAMBINI. Sabato, mercoledì ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1596

SCUOLA danze Daquino. Sabato-mercoledì 4 Sezione bambini. Torrente 12. 2104

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 6344

### AFFITTANZE

BARCOLA cercasi villeggiatura stagione estiva. Offerte Piccolo sub «R. N.» 6263

MAESTRA tedesca cerca per 1. marzo stanza vuota, due finestre sul davanti, I, II piano presso distinta famiglia cattolica, come sola subinquilina, possibilmente il pranzo. Preferita via Stadion, Piazza S. Giovanni, principio Barriera. Offerte sub «Maestra 150». 6289

CERCASI camera ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «R. S.» Piccolo. 2098

STANZA comodo cucina, acqua cercasi prontamente. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Giulio». 2083

CERCASI stanzetta ingresso libero per società. Offerte «Società» al Piccolo. 6304

GIOVANE impiegato cerca nel centro stanza elegantemente ammobiliata, stufa possibilmente gas, ingresso sulle scale. Offerte con prezzo sub «Ingegnere» Piccolo. 9607

CERCASI per 24 maggio città o prossime vicinanze, quartiere 6-7 locali, possibilmente piccolo orto, massimo 1000 corone. Offerte «G. B. 1000» al Piccolo. 2033

CERCANSI, 24 febraio anche prima, 2 stanze, cucina, eventualmente terrazzo o piccolo orto. Via Romagna, Commerciale. Portiere Hôtel Balkan. 2030

STANZA vuota o semplicemente ammobiliata, con veranda o vista su giardino, cercasi. Offerte al Piccolo sub «E. 3225». 6226

AFFITTANSI a Montecucco 9 quartieri tre stanze, camerino, cucina fiorini 180; due stanze, camerino, cucina fiorini 160; due stanze, camerino, cucina fiorini 150 acqua, gas. 1994

AFFITTASI stanza bene ammobiliata sul davanti, chiara e ariosa, con o senza costo, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1996

AFFITTASI bellissima cameretta presso famiglia tedesca, eventualmente costo. Farneto 60, p. I. 1998

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2000

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato f. 5. Molino grande 16, porta II. 2037

AFFITTASI stanza ammobiliata due signori, volendo costo. Via Nuova 45, III. 2031

AFFITTASI camerino a ragazzo f. 4. Chiozza II. Indirizzo Piccolo. 2036

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 6320

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata o stanzetta, costo. Commerciale 10, I. 2063

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata corone 15. Tiziano 1, II, porta 9. 2062

AFFITTASI prontamente splendida camera vuota, ammobiliata. Vendonsi occasione oggetti giapponesi, paraventi ecc. Acquedotto 33, primo. 9608

AFFITTASI elegantissima camera ottimo costo, casa nuova, bagno. Belvedere 2, porta 5. 2110

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Ruggero Manna 11, III. 2106

AFFITTASI prontamente quartiere 6 stanze grandi, poggiuolo, vista al mare. Economo 5, I. Visitabile 10-4. 2082

AFFITTASI stanza 2 finestre, ingresso libero, stufa. Gatteri 5, terzo destra. 2078

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, adattatissima scrittoio. Chiozza 4, I. 6335

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Foscolo 37, III, 13. 2117

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1004

AFFITTANSI in campagna splendidi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1591

AFFITTASI stanza ammobiliata; vendonsi diversi vestiti uomo, donna. Indirizzo Piccolo. 1730

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, sonerie, stufe, focolaio maiolica, closet, tutti locali gas, fiorini 500 compreso accessori. Commerciale 44. 1625

AFFITTANSI Olmo 15, camera parchettata, cucina, terrazzetta, annue corone 350. Magazzino interno, volto, piccola instria 400, metà 200. 1874

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1-2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 2068

AFFITTASI presso signora tedesca bella stanza vuota, soleggiata, con stufa. Paduina 11. 6318

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo irrisorio. Ireneo 10, I, destra. 2038

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con due letti e una con un letto. Via Gelsi 4, secondo piano. 2032

AFFITTASI prontamente quartiere 3 stanze e acqua pure magazzino bello. Olmo 14, I. 2039

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina. Petronio 5. 6303

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, sul davanti signora sola. Chiozza 48, pianoterra sinistra. 6313

AFFITTASI stanza ammobiliata. Gaspare Gozzi 3, II, vicinanza Stazione. Rivolgersi dalle 1½-3. 2056

AFFITTASI stanza vuota. Gatteri 23, IV, porta 17. 2071

ABILISSIMA parrucchiera viennese ultima novità offresi domicilio e fuori di casa. Prezzi miti. Via Valdirivo 32, I piano. 2008

AFFITTASI per agosto, centrica posizione, casa con tre magazzini chiari, due cortili ed il primo piano con sette grandi locali per industria. Polacco, Caffè Adriatico. 2011

CASA nuova 24 febbraio affittansi splendidi quartieri moderni, 2 camere, cucina annui fiorini 126; 2 camere, camerino, cucina 132-150; 3 camere, cucina 180. San Luigi 903, Francesco Klun. 2034

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata presso piccola famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 2107

AFFITTA persona sola camera disobbligata, splendida vista, centro. Indirizzo Piccolo. 2076

STANZA e cucinetta terzo piano affittansi corone 16. Indirizzo Piccolo. 2118

PRONTAMENTE affitto stanza, costo, prezzo mitissimo. Piccolomini 6, I, sinistra. 2059

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Rossetti 28. 2042

ROIANO 541 dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi, piccoli, locale pronto uso osteria, bottega uso forno, terrazza grande per lavanderia. Rivolgersi portiere. 2007

ELEGANTISSIME stanze ammobiliate da affittare 1, 2 persone, gas, stufa, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 2065

VICINANZE Puntofranco cedonsi camera, camerino, cucina con acqua. Indirizzo Piccolo. 2112

DA affittare camerino con costo. Antonio Caccia 7, piano III, porta 14. 6317

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza massima nettezza, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 2009

STANZA ammobiliata, spaziosa, stufa, chiara, II piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi portinaio via della Crociera 8. 1603

QUARTIERE con giardino affittasi. Salita Gretta 350. Informazioni Zonta 5. 1569

SCRITTOIO e magazzino centrica posizione d'affittare. Rivolgersi agenzia viaggi Hotel de la Ville. 1083

ELEGANTI quartieri di 4 e 3 camere, cucina, camerino, acqua, gas appigionansi prontamente prezzi miti. Via Luigi Ricci N. 6. 6018

QUARTIERI ultimi tre, «comfort» moderno via Ruggero Manna 20, ex Rossini, case nuove per sposi tre stanze, camerino, cucina. Sopraluogo dalle 3-4 pianoterra destra. 46

RARA **occasione. Cederebbesi a famiglia veramente signorile splendida villa città, 10 stanze, due sale, massimo comfort. Rivolgersi telefono 429.** 1248

MAGAZZINO affittasi prontamente prezzo convenientissimo. Istituto 36. 1557

NEGOZIO posizione centrale, affittanza lunga, affittasi anche pronto. Indirizzo Piccolo. 2097

CAMERETTA bellissima chiara, ariosa, fiorini 6 mensili, affittasi a signore, costumi illibati. Indirizzo al Piccolo. 2014

SPLENDIDI quartieri due camere, camerino, cucina, ripostiglio affittansi prontamente massimo «comfort». Pallini 10. 1560

TRE camere, camerino, cucina, cantina, massimo «comfort» affittansi prontamente. Pallini 10. 1558

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI casa vecchia per demolire, oppure d'innalzare, sita centro città, contrada frequentata. Ai sensali, riservata provvigione. Indirizzo Piccolo. 1480

MAONA **portata 40-50 tonnellate per trasporto materiali, acquisterebbesi. Offerte al Piccolo sub «Lavori portuali»** 6334

COMPREREBBESI trattoria, osteria. Esclusi mediatori. Offerte «Esclusi» al Piccolo. 1755

PIANOFORTE **usato, però in buonissimo stato, acquisterebbesi, preferibile Bösendorfer, coda corta. Offerte al Piccolo sub «Bösendorfer Stutzflügel»** 6333

CERCASI macchina da scrivere usata in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 2090

CERCANSI mobili da scrittoio in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2103

CASSA-FORTE **numero 8 o 9 cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 199

CERCANSI casse vuote. Offerte Piccolo sub «Casse». 2055

CERCASI scala a chiocciola circa metri 4. Indirizzo al Piccolo. 2045

DA vendere prontamente 3 fori completi composti delle Erte in pietra, portoni e portiere. Rivolgersi negozio vestiti fatti di Giuseppe Cesca, via S. Giacomo N. 8. 2101

VENDESI bellissima casa nuova di rendita. Offerte «Acquisto» al Piccolo. 6175

VENDESI osteria centrica posizione, condizioni ottime. Acquedotto 33, vini. 6178

VENDESI oppure affittasi osteria in pieno ordine adattatissima pei vini istriani o friulani. Indirizzo Piccolo. 1870

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 1519

VENDESI cucina popolare buona posizione. Indirizzo Piccolo. 1868

VENDESI stabile centro città, prezzo mite, eccellente affare. Indirizzo Piccolo. 1519

VENDESI casetta di buonissima rendita, centro città, prezzo cor. 18.000. Indirizzo Piccolo. 1519

VENDESI piccola casetta di buona rendita S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 1519

VENDONSI villa e villino massimo «comfort», entrambi vicinissimi stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 1519

VENDONSI buon prezzo eleganti divani, poltroncine, suste, materassi crine. Tappezziere via Fontanone 21. 1612

VENDESI villino nuovo, moderno, con campagna. Indirizzo Piccolo. 1591

VENDESI sparherd; visitare dalle 12-2. Indirizzo al Piccolo. 9606

VENDESI banco uso sarte con specchio alto 2.20. Indirizzo al Piccolo. 2081

VENDESI negozio frutta, erbaggi, avviatissimo, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2094

VENDONSI bellissima stanza da letto, due lettiere, due sgabelli, lavamano, due chiffonniers, suste, materassi, ottomana stoffa, divano con galleria e tappeti, due poltrone tutto moderno, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 6346

VENDESI macchina Singer nuovissima. Via Farneto 32, pianoterra. 2072

VENDESI macchina calzolaio a gomito, cucire diversi lavori. Indirizzo Piccolo. 2005

VENDESI sparherd quasi nuovo. Via S. Francesco 8, corte, porta 15. 1921

VENDONSI bellissimo divano con galleria e riposè. Farneto 17, tappezziere. 6343

VENDONSI scrittoio, credenza, tavolo ovale allungabile, riposè, tappeto. Indirizzo Piccolo. 2060

VENDONSI o affittansi spacci vini, cucine popolari, posizione ottima, occasione. Rivolgersi Scorzeria 7. 6311

VENDONSI, causa trasloco, nuovissimo divano plis, con anelli bastone nichellati, grammofono, tromba giglio dorato, basso prezzo. S. Sebastiano 1. 2051

VENDESI bellissimo pianino nuovo, prezzo modico. Barriera 14, II destra. 6300

VENDONSI fondo tese quadrate 105 fiorini 12, altro fondo tese quadrate 174 fiorini 12 facciata panorama Scorcola. Indirizzo Piccolo. 4005

VENDONSI «bonjour», gilet, «frac» nuovo. Torrente 38, I, porta 7. 2018

VENDESI buonissima macchina cucire Singer prezzo occasione. Gatteri 4, III. 2048

VENDESI botteghino causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2049

VENDONSI quattro ettolitri aceto di vino, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2006

SCANSIE, banchi ed utensili da bottega in commestibili da vendere al prezzo d'occasione. Rivolgersi magazzino via Stadion 8, sinistra. 1837

PIANO Mignon (nuovo) tastiera avorio, corde incrociate vendesi prezzo conveniente. Via Fabbri 1. 1179

CAUSA malattia in famiglia vendesi deposito vini con rispettabile clientela. Indirizzo al Piccolo. 2006

CEDESI appalto rendita netta garantita oltre 200 cor. mensili a vantaggiosissime condizioni. Offerte «Sicurissima esistenza» Piccolo. 6293

VENDEREBBESI: campagna confinante Noghere 34, con casa per villeggiatura, case coloniche, stallaggi, vicinanza stazioni ferroviarie Muggia, Scoffie. Indirizzo Piccolo; esclusi mediatori. 2050

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2102

VENDO vestito, cappotto, mantello, uomo, signora, bluse, sottane. Compro vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 13. 2093

SPLENDIDA stanza letto, camera pranzo, vendonsi (occasione per sposi). Canova 13, porta 4. 6306

SCANSIE chiusura scrittoio, lampada gas, letto pieghevole, due suste, vendonsi. Canova 13, porta 4. 6307

CAUSA mancanza spazio vendonsi a prezzi mitissimi mobili cucina moderni bellissimi e solidi, e 25 tavoli rotondi per trattoria. Falegname, via Torricelli N. 6. 2080

PIANO Mignon, splendido divano vendonsi prezzo occasione mancanza spazio. Molino Vento 3, terzo sinistra. 2113

SPARHERD adatto trattoria, pompe, asse elica reversibile, vendonsi. Rivolgersi Bagno Militare. 6337

SCANSIE, banchi ed altri utensili da bottega commestibili da vendere al prezzo d'occasione. Rivolgersi via Stadion 8, magazzino sinistra. 2087

OCCASIONE: Due eleganti suste ottimamente bene lavorate (misura centimetri 85 per 1.85) vendonsi prontamente fior. 15. (Solo costo di una). Tiziano 9, porta 7. 6342

OCCASIONE. Vendonsi bellissimo letto completo, sgabello. San Lazzaro 17, porta 47. 6349

PIANOFORTE buonissimo, primaria fabbrica, vendesi prezzo basso. Acquedotto 31, terzo. 2079

MACCHINA a vapore PH 50 caldaia ottimo stato da vendere, come pure macchinario per molino. Indirizzo Piccolo. 2075

BELLA occasione vendonsi quattro quadri olio, causa partenza. Via Olmo 14, I. 2039

FRAC e gilet vendonsi prezzo conveniente. Via S. Lazzaro 15, IV, porta 17. 6309

CHIFFONNIER con due spartizioni vendesi fiorini 12. Letto moderno completo 20, sgabello 5. Tiziano 9, porta 7. 6341

MOTOCICLETTA «Peugeot» nuova vendesi prezzo mitissimo. Via Petronio 1, falegname. 6325

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 6308

PIANINO vendesi occasione fabbrica Berlino corde incrociate. Campanile 13, III. 2043

CASE vecchie città senza passivi vendonsi fiorini quattordicimila, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 1832

450 klafter terreno casetta nuovissima Santa Maria Maddalena superiore 421 splendida posizione vendonsi per cassa o rateale. Informazioni Zonta 5, pianoterra. 1556

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 6201

PIANO ottimo stato vendesi via Gaspara Stampa 6, I. 1177

OFFICINA bene avviata da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2061

RARA occasione vendonsi bellissime galanterie veneziane, specchio fantasia per toilette, magnifico gallo di razza, due grandi galline che fanno le uova, bravissimo canerino bastardo, oca grande. Indirizzo al Piccolo. 2074

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA donna smarrì 20 corone, via Carradori. Prega onesto rinvenitore portarle ditta Burlini, via Nicolò Machiavelli 4. 2023

SMARRITA chiave inglese angolo via Gelsi e Pier Luigi Palestrina. Rinvenitore riceverà mancia portandola Piccolo. 2119

SMARRITO orecchino brillante dal teatro Verdi, via Giulia. Mancia portandolo via Giulia 20, porta 12. 2069

### AVVISI DIVERSI

SFORTUNA ricevuto Carmela. 1911

MARGHERITA **mille grazie per la tua cara lettera, ti raccomando caldamente quanto prima, se possibile anche oggi.** 6350

VENTISEIENNE impiegato con diritto pensione, desidera contrarre matrimonio con ragazza o vedova con piccola dote. Scrivere sub «Destino» ferma posta piazza Giuseppina. 6292

S. A. Prossima occasione era mercoledì. Dove è vostra promessa?? Siete gentile??? 6326

GIOVANE distinto, ottima posizione sposerebbe signorina o vedova. Serie offerte con fotografia «Discrezione» verso scontrino posta restante. 2022

SIGNORE distinto cerca gentile signora, signorina indipendente, scopo matrimonio. Offerte sub «Amore nascente» posta centrale verso scontrino. 6316

TR....Y. 10. Non conoscendo bene suo nome, voglia gentilmente farmi conoscere indirizzando sub via e numero sua abitazione Posta centrale. Allora potrò scriverle direttamente. Sia così buona verso chi l'ama e pensa sempre. Sinceri saluti. 2116

SALUTE. I miei più grandi dolori spariscono di fronte alle sofferenze tue che mi dilaniano il cuore. E' un destino orribile che la nostra vita abbia da passare in dispiaceri e avversità. Non preoccuparti di nulla, puoi liberamente scrivermi indirizzando come l'ultima; il Dio degli innamorati deve accordarti la sua protezione. Condivido sempre le tue ansie, i tuoi dolori come condividerei gioie e vita. Coraggio e speranza, ti sia conforto l'affetto mio immenso, l'amore sviscerato che ti consacro. Pure a te, stretta al mio cuore con infuocatissimi. 2115

BARRIERA vecchia quando guardaste giù dalla scala ero vicino; scrivete prego posta Tergesteo «Arturo 100» quando potrò rivedervi. 2105

ONDA. Oggi alle 7 anzichè 10½. Tutti. 40

ANGELIN 54. Non capisco nulla non so chi sia, verrò! 6351

SALOME'. Pregata rispondere questo mezzo, se desidera abboccamento. Erode. 6340

CERCANSI cor. 8000 seconda intavolazione 6 percento pupilli. Indirizzo Piccolo. 2004

CERCASI seconda ipoteca cor. 12.000 dopo prima cassa di risparmio. Mediatori esclusi. Offerte sub «Ipoteca 12» al Piccolo verso scontrino. 6305

CERCASI persona di fiducia, paga cor. 180 mensili, da azienda sovvenzioni. Il concorrente deve partecipare con 3000 cor. Offerte al Piccolo sub «Garantito». 6327

QUALUNQUE persona può ricevere 30 cor. mensili sopra ogni 1000 cor. investite in solida azienda sovvenzioni. Offerte Piccolo sub «Banca». 6328

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200 cambiale 1. marzo, interesse forte. «Sicurezza» Piccolo. 6332

POSSIDENTE forte cerca prontamente 1000-2000 cor. verso cambiale 3 mesi. Offerte con interesse al Piccolo «Interesse». 6295

CERCASI **socio disponga corone 30.000 per dare maggior sviluppo lucrosa industria artistica. Maggiori informazioni scrivere fermo posta «Labor» Venezia.** 728

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt Torre bianca 16, primo. 6032

200 corone cerca impiegato, buon interesse. Scrivere «Sicure» Piccolo. 9600

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4¼% interesse anche per fuori di Trieste.

PANORAMA **Stadion 2. La Svizzera francese. Vedute di Ginevra col suo pittoresco lago, nonchè il ghiacciaio di Matterhorn.** 6314

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, specialità cucine. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher. 2111

SARTA cerca lavoro in commissione. Offerte «Maria» al Piccolo. 1997

PER compravendita affittanza birrarie, trattorie, latterie. Mediatore Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 6336

PETTINATRICE raccomandasi per teatro e ballo. Sebastiano 7, III. 9605

PRIMA di partire! non dimenticare veni comperare ameno, tascabile, elegante: «Parere Medico» Librerie. 2114

BURRO naturale da tè fior. 1.35, pani fior. 1.15, arrivo giornaliero, smerciasi negozio pasta Napoli. Via Nuova, Palazzo Salem. 2040

NOLEGGIANSI vestiti maschera. Via Sorgente 5, pianoterra. 2120

NOLEGGIANSI due elegantissimi costumi nuovi. Acquedotto 58, I. 6296

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc. noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, primo. 6315

MASCHERE oltre 100 costumi nonchè domino nuovissimi, noleggiansi via S. Caterina 1, terzo. 6299

PER ballo «Réclame» Corso 37 primo noleggiansi costumi prima volta al noleggio, domino, bèbè. Assume ordinazioni prezzi modici. 2067

MASSIMO buon prezzo. Olio fino, eccellente, genuino, senza odore, litri 12½ corone 15.50, franco nella prima zona postale. Per le altre più differenza porto. In fusti corone 100 l'ettolitro, più nolo marittimo o ferroviario. Carlo Gortan, Trieste, via Santa Caterina 13. 1709

VENDONSI grande possesso presso Trieste tese quadrate 15.000, rendita colossale, vini 800 ettolitri annui, olii, frumenti, frutta, fieni, case, stalle, bestiami, utensili rurali prezzo condizioni vantaggiosissime, farebbersi anche permute con stabili città. Fondo senza rive Roiano 400 tese, buon prezzo. Fondo pressi Sant'Andrea 5000 tese, due case di lusso, buona rendita, a fiorini 20 la tesa quadrata, fondi e fabbricati. Case vecchie per ricostruire in centrica posizione. Industrie bene avviate, negozi, magazzini, ville, quartieri presso Michele Polacco, Caffè Adriatico. 1578

PETTINATRICE da salone per toilette signore, casa e fuori. Via Giorgio Vasari 14, porta 13. 1854

SIGNORE facciano una prova acquistando garantita pasta di Napoli importazione diretta 32 al chilogramma; se la merce non corrisponde restituisco il denaro. Ordinazioni mediante cartolina postale Marich, via Giulia 15. 1858

GRAMMOFONI, dischi perfetti, prezzi moderati. G. Rossi e C. Piazza S. Giacomo 2 (Corso). 1805

GUANTI ballo pelle, bianchi 70-90 soldi. «Al guanto d'oro», Corso 49. 8873

ZANNONI Arturo, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti a coda Mignon e pianini primarie fabbriche di Vienna, a prezzi mitissimi. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. 8874

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5. 8687

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, modiglioni fior. 1.40, prezzi favorevoli. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8461

COSTO eccellente viennese pranzo e cena fiorini 21. Via Caserma 16, I, porta 3. Sebera. 6171

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 5, 8. Steindler, Acquedotto 14. 6329

SALUMERIA Cascer via Ponte, assortimento salumi d'oca, specialità galantina arrivo giornaliero. 2109

PETTINATRICE bravissima offresi per occasioni. Ultime novità parigine. Via Chiozza 12. 6339

STANZE complete, lucide, opache, pezzi snigoli ogni qualità. Specialità divani di propria fabbricazione. Farneto 12. 6323

DISCHI, repertorio Barientos. Concerto, piccoli, celebri sceltissimi. Wiegele, Belvedere 3. 6347

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25.**

*Incanto che verrà tenuto sabato 19 gennaio dalle ore 9 ant. e dalle 3 pom.*

Anelli e orecchini d'oro, diversa biancheria assortita, vestiti completi, bluse e mutande da signora, manicotto fino, tovaglie, lenzuola di tela, cuscini, suste, coperte da letto, batteria di cucina, piumini ecc. ecc.; credenza con marmo ed étagère, quadri, incisioni di valore, tavoli e sedie impagliate ad uso osteria, quadri ad olio di gran valore artistico con cornici dorate, ecc. ecc.